

## MARR

# Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario al 31 dicembre 2020\* ai sensi del D.Lgs. 254/2016



## Indice

NOTA METODOLOGICA	29
L'IDENTITÀ AZIENDALE	29
GLI STAKEHOLDER	32
APPROCCIO FISCALE DEL GRUPPO	33
TEMI MATERIALI	34
LOTTA ALLA CORRUZIONE	37
Rischi ed opportunità	37
Le politiche praticate da MARR	38
Performance non finanziaria	39
AMBIENTE	39
Rischi ed opportunità	39
Le politiche praticate da MARR	39
Performance non finanziaria	41
SALUTE E SICUREZZA ALIMENTARE	46
Rischi ed opportunità	46
Le politiche praticate da MARR	47
Performance non finanziaria	50
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	50
Rischi ed opportunità	50
Le politiche praticate da MARR	52
Performance non finanziaria	53
RISORSE UMANE	54
Rischi ed opportunità	54
Le politiche praticate da MARR	55
RECLUTAMENTO E SELEZIONE	55
Performance non finanziaria	58

SUPPLY CHAIN	62
Rischi ed opportunità	62
Le politiche praticate da MARR	64
Performance non finanziaria	67

## Nota metodologica

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di MARR è stata redatta ai sensi del D.Lgs. 254 del 30 dicembre 2016 prendendo come riferimento gli standard “*Sustainability Reporting Standards*” pubblicati a ottobre 2016 dal GRI (*Global Reporting Initiative*) e successivi aggiornamenti e utilizzando l’approccio “*GRI-Referenced*”. L’elenco degli indicatori selezionati sono riportati in appendice del presente documento, all’interno della “Tabella di correlazione al D. Lgs. 254/16”. Gli Standard GRI prevedono che la Dichiarazione contenga informazioni relative agli aspetti che sono ritenuti materiali e che riflettono gli impatti significativi per l’organizzazione da un punto di vista economico, ambientale e sociale e che sono in grado di influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Il processo di raccolta dei dati e delle informazioni ai fini della redazione della presente Dichiarazione è stato gestito in collaborazione con le diverse funzioni aziendali, con l’obiettivo di fornire una chiara e precisa indicazione delle informazioni considerate significative per gli stakeholder secondo i principi di *balance, comparability, accuracy, timeliness, clarity* e *reliability* espressi dagli Standard GRI. Il processo ha previsto la predisposizione di un Reporting Package contenente gli elementi di *Disclosure*, condiviso con i *Key user* individuati all’interno del Gruppo. Le informazioni raccolte sono state poi verificate e consolidate centralmente da parte della funzione responsabile.

Salvo quanto diversamente indicato, i dati e le informazioni della presente Dichiarazione si riferiscono al Gruppo MARR, considerando come tale tutte le società operative consolidate integralmente all’interno della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2020. Dal perimetro di rilevazione dei dati rendicontati restano perciò escluse Marr Foodservice Iberica, società non operativa, e Jolanda de Colò S.p.A., società collegata. A differenza del precedente esercizio i dati 2020 includono la società SiFrutta S.r.l. della quale MARR ha acquistato il rimanente 60% delle quote in data 11 marzo 2020; la società che al 31 dicembre 2019 era una società collegata non consolidata integralmente è pertanto divenuta società controllata.

Si precisa infine che, operando tutte le società nell’ambito della distribuzione di prodotti alimentari agli operatori della ristorazione extra domestica, i rischi e le opportunità rilevabili con riferimento alle attività di MARR S.p.A. sono gli stessi rilevabili per l’intero Gruppo.

Al fine di consentire una valutazione sull’andamento delle attività del Gruppo, i dati relativi all’esercizio 2020 riportano a fini comparativi i dati relativi ai due esercizi precedenti.

Si precisa infine, che qualora per le informazioni quantitative riportate nel presente documento sia stato fatto ricorso a delle stime, queste sono opportunamente segnalate nei diversi capitoli.

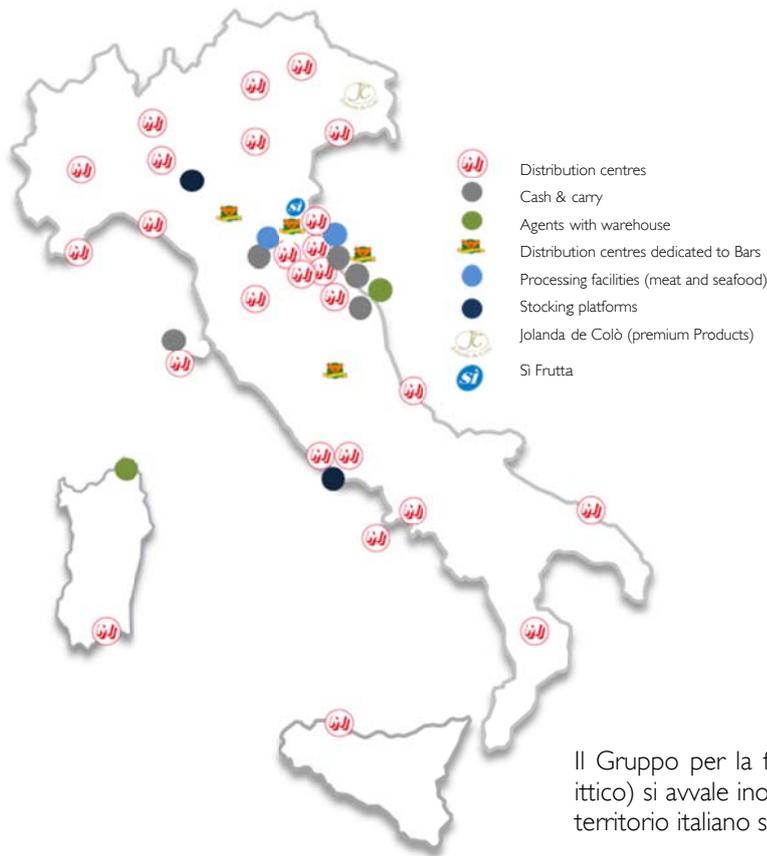
## L’identità aziendale

MARR opera in un mercato di riferimento caratterizzato da opportunità indotte sia dallo sviluppo della ristorazione extra domestica sia dalla crescente richiesta di un servizio distributivo completo ed organizzato.

Nell’ambito del Foodservice in Italia, MARR si pone come intermediario tra i produttori o trasformatori di generi alimentari e gli operatori della ristorazione commerciale e collettiva.

Fondata nel 1972 e quotata al segmento STAR di Borsa Italiana dal giugno 2005, attraverso una organizzazione composta da oltre 850 addetti commerciali tra Tecnici Commerciali di Vendita e Management Vendite, MARR serve oltre 45.000 clienti, suddivisi fra operatori Street Market (ristoranti e hotel non appartenenti a gruppi e catene), National Account (operatori della ristorazione commerciale strutturata - gruppi e catene - e della ristorazione collettiva) e Wholesale (grossisti). I prodotti commercializzati includono un’offerta di oltre 15.000 prodotti alimentari, tra cui pesce, carne, alimentari vari e ortofrutta, alle diverse temperature di conservazione e 8.000 articoli strumentali (tra cui attrezzature, stoviglie, tovagliame).

Con oltre 45 anni di esperienza, MARR rappresenta un punto di riferimento per gli operatori della ristorazione, proponendosi quale fornitore unico su scala nazionale di un’ampia gamma di prodotti: il Gruppo si approvvigiona presso fornitori selezionati (oltre 2.200) in tutto il mondo e opera su tutto il territorio nazionale attraverso una rete logistico-distributiva costituita da oltre 30 centri di distribuzione, 5 cash&carry, 2 agenti con deposito e si avvale per la consegna di oltre 750 automezzi facenti capo a trasportatori terzi.



Il Gruppo per la fornitura di prodotti freschi (ortofrutta in primis e ittico) si avvale inoltre di partnership distributive. I partners MARR sul territorio italiano sono oltre 25.

Le principali caratteristiche che costituiscono le basi per il vantaggio competitivo di MARR sono: ampiezza di assortimento, competenza della struttura commerciale, efficienza del sistema logistico, capacità di innovazione merceologica.

Con specifico riferimento all'anno 2020 occorre evidenziare che la pandemia Covid-19 e le relative restrizioni sanitarie volte a contenerne gli effetti hanno impattato sensibilmente il settore alberghiero e della ristorazione, con evidenti riflessi anche sull'operatività di MARR che da subito ha messo in atto iniziative commerciali, tra le quali nuove o rinnovate linee di prodotto che, in modo integrato, sono state avviate e sviluppate già durante la fase più acuta del *lockdown* al fine di offrire al Cliente opportunità di business e maggior sicurezza nella gestione della propria attività professionale.

Per tutto il periodo della pandemia, attraverso il proprio network distributivo sul territorio nazionale, ha continuato regolarmente ad assicurare il servizio ai clienti nel rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti. In questo ambito occorre evidenziare che, anche nei periodi di completa chiusura, MARR ha avuto un ruolo determinante nelle forniture a strutture di pubblica utilità (Presidi Ospedalieri, Residenze Sanitarie per Anziani e molte altre strutture di pubblica utilità) adottando specifici protocolli per la sicurezza delle persone e delle merci.

MARR ha adottato iniziative commerciali, gestionali ed operative che sono state avviate e sviluppate a partire dalla prima fase più acuta e difficile del *lockdown*.

Fra le attività commerciali messe in atto fin dalla prima fase più acuta e difficile del *lockdown* va ricordato l'inserimento delle seguenti nuove linee:

- Linea igiene e sicurezza: una selezione di prodotti igienizzanti e disinfettanti in accordo con le linee guida indicate dall'OMS e dall'Istituto Superiore di Sanità e con le normative vigenti, pensati con l'obiettivo di consentire ai clienti di adottare adeguate misure di prevenzione e sicurezza e suddivisi in tre categorie:

- Igiene e pulizia degli ambienti e delle superfici (comprese le attrezzature da cucina),
- Igiene della persona (mascherine, visiere, termometri, guanti, gel, salviette, ecc.),
- Igiene delle stoviglie e della biancheria.

- Linea packaging per *delivery* e *take away*: un'ampia gamma di contenitori per bevande e alimenti, caratterizzata da una particolare attenzione verso articoli biodegradabili e compostabili nell'ottica di ridurre la plastica e di offrire alternative compostabili per bicchieri, tazze, posate, piatti, ciotole e vaschette, scatole da hamburger e da pizza, cannucce.

- Linea *Grab & Go fresh* menù: un assortimento completo di primi e secondi piatti, *dressing* per insalate, tramezzini e panini, gelati e dessert, succhi di frutta e bibite pensati per il periodo estivo, per la ristorazione veloce da asporto, senza necessità di manipolazioni e da consumare in totale sicurezza.

- Linea Piatti Pronti, *ready to eat* e *ready to cook*: una linea che punta ad offrire al cliente primi piatti, secondi e dessert precotti e preconfezionati, che non necessitano di ulteriore manipolazione, da rinvenire in pochi minuti al microonde, per offrire un servizio rapido e sicuro dal punto di vista igienico.

- Linea *Made in Italy*: MARR ha scelto di valorizzare la gamma dei prodotti italiani sostenendo così le filiere agroalimentari nazionali, attraverso una selezione di prodotti *Made in Italy*, completamente realizzati in Italia. L'assortimento spazia dai salumi e formaggi fino alla carne e al pesce, dal riso e la pasta fino alle conserve, al miele, alle verdure surgelate. Tale linea è stata lanciata durante il mese di giugno e si è rivelata funzionale anche all'ottenimento del "Fondo Ristorazione" previsto dall'art. 58 del D.L. 104 del 14 agosto 2020.

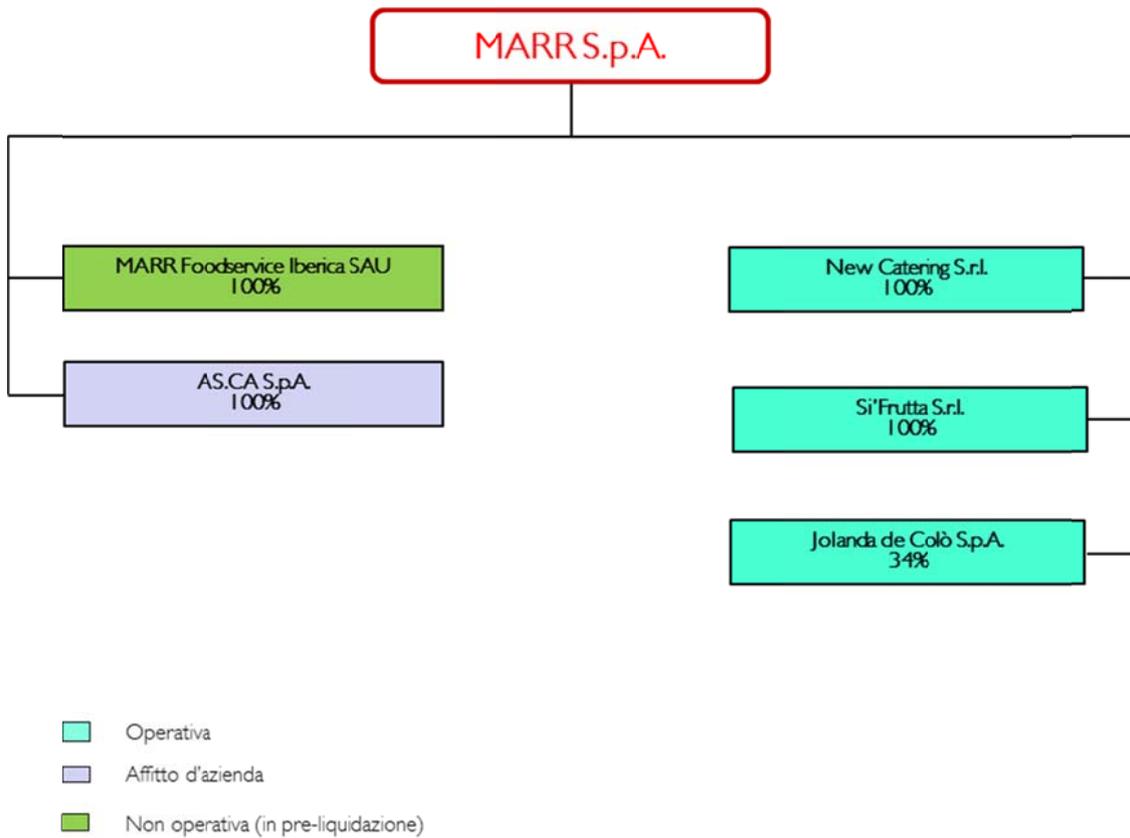
Va inoltre evidenziato che nel mese di maggio MARR ha organizzato un incontro in videoconferenza sul tema dell'applicazione dei nuovi protocolli di sicurezza predisposti dal Governo e dalle Regioni per le strutture ricettive in previsione delle riaperture estive.

Durante l'incontro, rivolto agli operatori del settore *hotellerie* della regione Emilia Romagna, MARR ha risposto a domande e dubbi sulle nuove linee guida, con l'obiettivo di aiutare gli albergatori a fare chiarezza nell'adeguamento delle loro realtà alle normative e alla messa in sicurezza delle loro strutture.

MARR ha inoltre investito nella formazione online dei tecnici commerciali e dei collaboratori, proponendo durante il 2020 nuovi corsi e video tutorial fruibili nella piattaforma "*academy.marr.it*", per un totale di circa 40 nuovi moduli.

Al fine di dare sostegno, in un momento così delicato, anche alla Rete Commerciale e ai circa 850 Tecnici Commerciali di Vendita che collaborano con la Società, MARR ha studiato un nuovo piano di incentivazione dedicata ai propri tecnici commerciali ed è stata definita la disponibilità ad erogare, a richiesta degli stessi, un'anticipazione provvisoria con un piano di rientro fruttifero nell'arco di ventiquattro mesi a partire da luglio 2021.

Al 31 dicembre 2020 la struttura del Gruppo MARR (di seguito "il Gruppo") è definita come di seguito:



Con riferimento alla struttura riportata si evidenzia quanto di seguito:

- AS.CA S.p.A. era operativa nell'attività di commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari freschi, non deperibili e surgelati destinati agli operatori della ristorazione principalmente nel territorio di Bologna; con effetti che decorrono dal 1° febbraio 2020, ha affittato la propria azienda alla controllante che ha integrato le attività con quelle svolte dalle filiali MARR Bologna e MARR Romagna;
- New Catering S.p.A. esercita attività di commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari ai bar e alla ristorazione veloce;
- Si'Frutta S.r.l. opera nella fornitura di prodotti ortofrutticoli freschi alla clientela del canale di alberghi, ristoranti, ristorazione organizzata ed attività di trasformazione industriale;
- Jolanda de Colò S.p.A. opera nella produzione, commercializzazione e distribuzione di prodotti alimentari del segmento premium (alto di gamma).

Si rammenta, come esposto nella precedente nota metodologica, che la società collegata Jolanda de Colò, non essendo consolidata, non rientra nel perimetro di rendicontazione.

## Gli Stakeholder

Gli Stakeholder del Gruppo possono essere individuati nei seguenti soggetti:

- Clienti: con oltre 30 strutture tra Unità Operative e Depositi, dislocate sull'intero territorio nazionale, il Gruppo assicura ai propri Clienti un servizio tempestivo ed accurato per rispondere alle varie e mutevoli esigenze che caratterizzano i diversi segmenti di clientela serviti, in modo personalizzato e in tempi rapidi, mantenendo una forte attenzione al rispetto degli standard qualitativi richiesti dai consumatori. Inoltre, l'esperienza maturata nei molti anni di collaborazione sia con piccoli che grandi Clienti ha fornito alla Società la profonda conoscenza delle esigenze delle diverse tipologie di clientela. In particolare la presenza di specialisti con il compito principale di assistere le catene di Clienti a livello nazionale ed altri importanti Clienti pubblici e privati, permette di suggerire

soluzioni merceologiche ad hoc per soddisfare esigenze particolari, in modo da offrire con estrema efficienza un servizio globale.

- Dipendenti e collaboratori: il Gruppo si avvale di oltre 750 dipendenti e di oltre 800 addetti alle vendite; annualmente sono organizzati sia corsi specifici di formazione ai nuovi tecnici commerciali, che in tema di sicurezza e salute sul lavoro e sulla sicurezza alimentare, sia incontri formativi specifici per Manager, Management Vendite e Tecnici Commerciali, Responsabili Operativi, Specialisti di settore, Local Credit Manager. I principi e i valori sono inoltre condivisi con i dipendenti della Società tramite la distribuzione ad ognuno del Codice Etico. MARR inoltre ha dato vita a *MARR Academy*, un "laboratorio" aziendale - nato per dare impulso allo sviluppo del sapere - sapere fare, sapere far fare - che si rivolge a tutte le Persone che collaborano con la Società, nell'ottica di investire sui talenti e sulle competenze e al fine di valorizzare l'Organizzazione. Infine, viene diffuso periodicamente un *house organ*, strumento di coinvolgimento rivolto a tutti i collaboratori per condividere informazioni sull'Azienda, sull'andamento, sui risultati e sulle iniziative nazionali e locali e in generale sulla vita aziendale.
- Fornitori di prodotti e servizi: la Società promuove la creazione di rapporti stabili e di lungo periodo con i Fornitori al fine di ottenere un sempre migliore controllo del rispetto dei propri principi da parte di tutta la catena di fornitura. I fornitori sono selezionati, valutati e qualificati secondo modalità e criteri definiti in apposite procedure aziendali e sono direttamente coinvolti nel controllo della qualità e sostenibilità dei propri prodotti. Tale coinvolgimento avviene anche tramite l'utilizzo di strumenti quale il catalogo on line o l'ottenimento di apposite certificazioni, come meglio descritto nei paragrafi successivi.
- Istituzioni e organi di controllo: il Gruppo è sottoposto a molteplici controlli da parte delle istituzioni e degli organi ufficiali di controllo. Tali controlli consistono in campionamenti e analisi ufficiali sui prodotti distribuiti e in verifiche ispettive da parte dei Servizi Veterinari e dei Servizi Igiene Alimenti e Nutrizione delle Aziende Sanitarie Locali territorialmente competenti. Vengono eseguiti inoltre controlli e ispezioni da parte di altri organismi quali Carabinieri per la Tutela della Salute, Carabinieri della Forestale e Guardia Costiera nonché organismi preposti al controllo per le misure di tutela e di salute dei lavoratori. MARR si impegna al rigoroso rispetto della legislazione applicabile nel proprio settore e adotta un atteggiamento collaborativo con le Autorità preposte ai controlli in caso di verifiche ispettive. In quanto Società quotata, MARR è inoltre sottoposta al controllo dell'Organo di Vigilanza (Consob) e al rispetto degli obblighi informativi imposti dal segmento di riferimento.
- Associazioni di categoria: la Società promuove un dialogo aperto con le associazioni di categoria, ponendo attenzione alle richieste avanzate. Tali Associazioni rappresentano inoltre uno strumento utilizzato da MARR per l'aggiornamento e la conformità normativa, considerata l'attività da loro esercitata di aggiornamento in tempo reale delle aziende associate in merito ai nuovi provvedimenti che regolamentano le attività di settore.
- Azionisti e comunità finanziaria: MARR, quotata al segmento STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti) di Borsa Italiana dal giugno 2005, ha una capitalizzazione di circa 1.010 milioni di Euro (media anno 2020) e circa 4.400 azionisti (al 28 aprile 2020, data dell'ultima Assemblea Soci). Oltre il 40% del suo capitale è posseduto da Fondi Istituzionali di investimento, di cui circa il 90% di matrice estera. La Società affida alla funzione Investor Relations la gestione di una informativa tempestiva e trasparente alla comunità finanziaria, in linea con quanto previsto dalla normativa vigente.
- Comunità locale: la comunità locale riveste un importante ruolo in quanto correlata alle attività di altri stakeholder, quali i Clienti, i Fornitori, i Dipendenti e i Collaboratori. La vicinanza alla comunità, oltre che indispensabile, è da considerarsi strategica per la Società e viene espressa da un lato con il dialogo con gli Enti e dall'altro attraverso la partecipazione agli eventi sociali e culturali promossi dal territorio.

## Approccio fiscale del Gruppo

Con riferimento a quanto richiesto dal GRI 207 applicabile dalla presente relazione, si precisa che le società operative del Gruppo appartengono ad un'unica giurisdizione fiscale, quella italiana. Solamente Marr Foodservice Iberica S.A., società non operativa, è residente ai fini fiscali in Stato estero (Spagna).

Come richiesto si riportano di seguito i dati del Gruppo per giurisdizione fiscale:

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Italia	Altri stati
Numero di dipendenti	770	0
Ricavi da vendite a terzi parti	1.012.391	0
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali	0	2
Utile/(perdita) ante imposte	(2.675)	(5)
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti	75.517	0
Imposte sul reddito delle società versate sulla base del criterio di cassa	2.935	0
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	1.641	0

Con riferimento alle imposte dell'anno 2020 come sopra indicate, si precisa che le controllate italiane del Gruppo hanno usufruito del beneficio sul primo acconto Irap ex art. 24 D.L. 34/2020.

MARR, proprio per la natura del business e per l'attività quasi totalmente svolta sul territorio italiano, non adotta una specifica strategia fiscale.

Il Gruppo è tuttavia attento a valutare la possibilità di cogliere le opportunità determinate da disposizioni fiscali ad hoc quali: incentivi su investimenti materiali e/o immateriali, incentivi di investimento in aree c.d. "svantaggiate", ecc.

In ogni caso, i comportamenti adottati da MARR sono coerenti con una bassa propensione ai rischi fiscali.

Le predette valutazioni di opportunità sono assunte dal CFO della Società.

Le analisi e le verifiche normative sono poste in essere dalla struttura che fa riferimento al CFO e, ove ritenuto opportuno in ragione delle complessità normative, coinvolgendo consulenti esterni.

A tal fine MARR:

- favorisce corsi di formazione e aggiornamento fiscale dei dipendenti coerenti con l'evoluzione normativa di riferimento;

- per la predisposizione del Bilancio annuale di Esercizio e del Bilancio semestrale MARR S.p.A. incarica lo studio professionale "Boldrini, Pesaresi Avvocati e Commercialisti Associati" di redigere una relazione nella quale sintetizzare i principali potenziali rischi di natura fiscale.

Le scelte fiscali sono assunte dal CFO sulla base delle analisi compiute dal proprio ufficio, con il coinvolgimento di consulenti esterni. In casi specifici e specificatamente quando le scelte da compiere abbiano o possano avere rilevanza "materiale", le determinazioni vengono assunte dal Consiglio di Amministrazione.

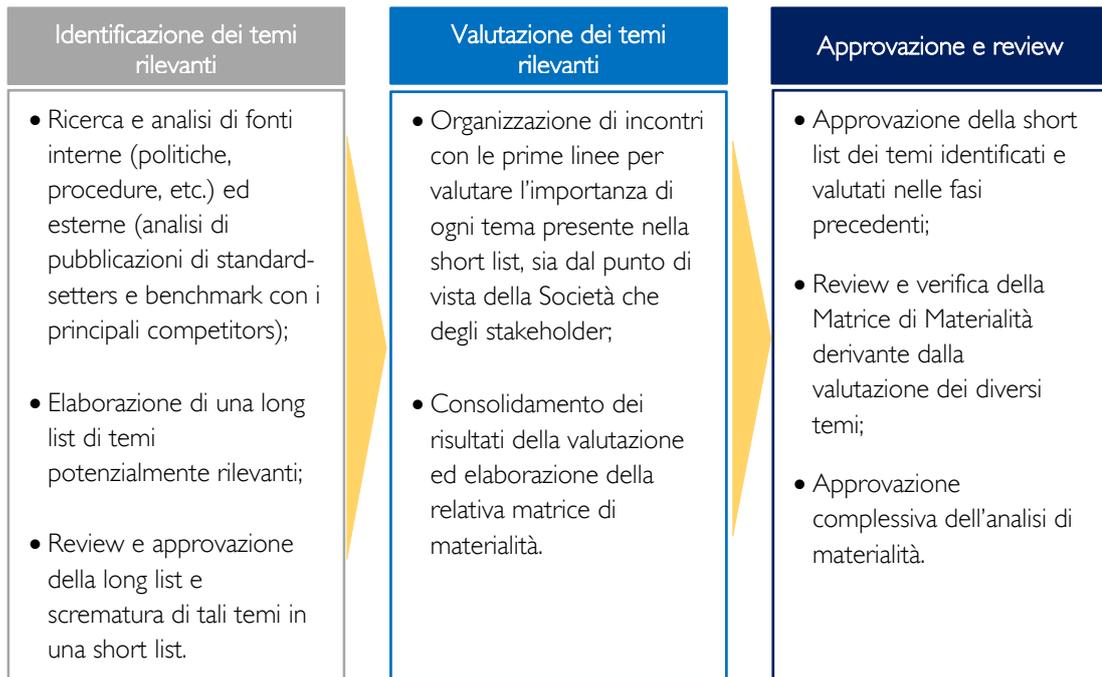
Non è presente un organo interno deputato a verificare la *compliance*.

Non adottando strategie fiscali, MARR S.p.A. non prevede forme di coinvolgimento degli stakeholder relativamente alle pratiche fiscali.

## Temi materiali

La rendicontazione non finanziaria di MARR si focalizza sull'importanza o materialità dei diversi aspetti relativi alle proprie attività. A tale scopo, la Società ha implementato un processo di analisi di materialità, condotto secondo le linee guida per il reporting di sostenibilità del GRI (*Global Reporting Initiative*), finalizzato ad identificare le tematiche che potrebbero considerevolmente influire sulla capacità della Società di creare valore nel breve, medio e lungo periodo, e che sono maggiormente rilevanti per la Società e i suoi stakeholder. Tali tematiche saranno rendicontate all'interno del documento poiché, data la loro rilevanza, possono influenzare le decisioni degli stakeholder e riflettere l'impatto economico, ambientale e sociale della Società.

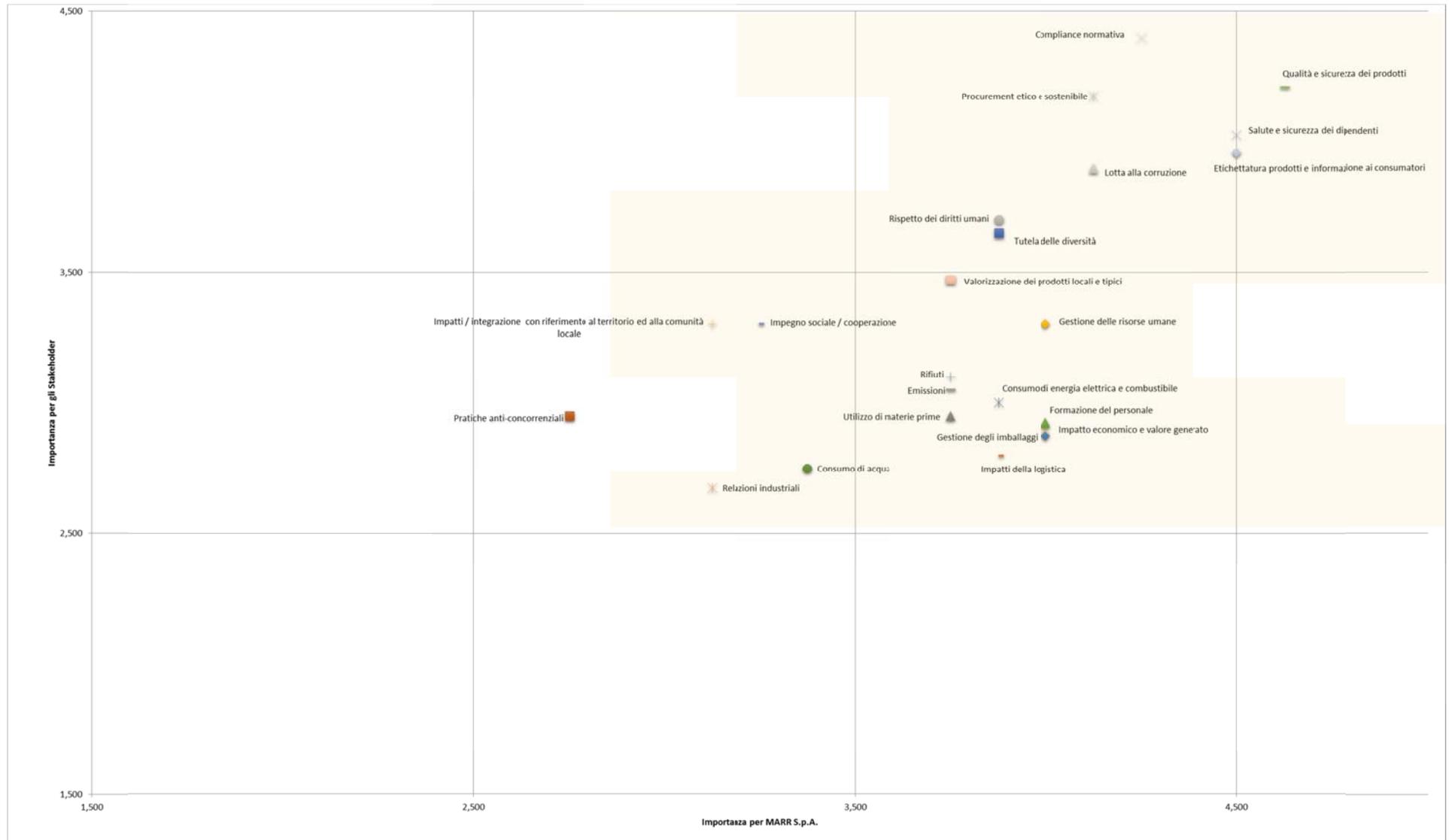
Il processo di analisi di materialità è stato strutturato come segue:



I risultati emersi dall'analisi di materialità sono illustrati nella matrice di materialità presentata di seguito. La matrice di materialità consiste in una rappresentazione grafica dell'importanza attribuita ad ogni tema dal punto di vista del Management (asse X) e degli stakeholder (asse Y); quanto più alto e a destra sarà collocato il tema sul grafico, tanto più elevata sarà la sua rilevanza per entrambe le parti. I temi materiali emersi durante l'analisi condotta sono considerati gli elementi chiave per guidare la Società in termini di impegno sempre crescente verso le tematiche non-finanziarie. Il presente documento di dichiarazione non finanziaria si concentrerà sui temi rilevanti per la Società e per i suoi stakeholder.

Si osserva che l'emergenza sanitaria da Covid-19 ha comportato in alcuni casi una diversa valutazione delle tematiche, accentuando sempre più l'attenzione degli *stakeholders* interni ed esterni verso temi di salute e sicurezza dei lavoratori e gestione delle risorse umane, *compliance* normativa e rispetto dei diritti umani.

Allo stesso modo si evidenzia una crescente attenzione, in particolare da parte del Management, ai temi ambientali come i consumi energetici, impiego di risorse idriche, impatti della logistica ed emissioni.



La Società aderisce al Codice di Autodisciplina delle società quotate fin dalla quotazione, avvenuta nel giugno 2005. Con decorrenza dal 1° gennaio 2021 la Società ha adottato il nuovo Codice di *Corporate Governance* redatto dal Comitato per la Corporate Governance nel mese di gennaio 2020 (di seguito "Codice").

La struttura di Governance di MARR viene descritta nel dettaglio nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

In ottemperanza al Codice, il Consiglio di Amministrazione definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile della società. La Governance sulla Sostenibilità, ad oggi non è stata definita in capo ad un unico responsabile ma suddivisa a seconda delle responsabilità tra le seguenti direzioni e i relativi responsabili: Assicurazione e Controllo Qualità, Divisioni Prodotto, Direzione Risorse Umane, Affari Legali e Societari, Investor Relations e Internal Auditing-Controllo di Gestione; tutti i soggetti coinvolti in tale processo sono coordinati dall'Amministratore Delegato.

La Società, al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza dell'operatività aziendale, hanno ritenuto opportuno procedere all'adozione di un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottato anche dalle controllate, secondo quanto previsto dal D. Lgs. 231/01. Lo scopo di tale Modello è la costituzione di un sistema strutturato ed organico di procedure e di attività di controllo, volto a prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate nel Decreto Legislativo. Il Consiglio di Amministrazione periodicamente aggiorna ed integra tale Modello nell'ottica di adeguarne il contenuto alle disposizioni normative introdotte successivamente all'adozione del Modello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione della Società in data 28 aprile 2020 ha nominato quale Organo di Vigilanza i componenti del Collegio Sindacale. L'Organo di Vigilanza è pertanto composto dai Sigg. Andrea Foschi, Massimo Gatto e Simona Muratori; al Dott. Andrea Foschi è affidato l'incarico di presidente.

Nel corso del 2020 il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A., su proposta dell'Organo di Vigilanza, ha approvato l'aggiornamento del Modello Organizzativo, anche tenuto conto dell'inserimento di nuove fattispecie di reato, quali in materia di sicurezza nazionale cibernetica, reati tributari e contrabbando.

Proseguiamo di seguito con un esame dei temi materiali, così come individuati nella matrice sopra allegata.

Una premessa indispensabile per l'analisi delle performance non finanziarie va fatta quest'anno con riferimento all'emergenza sanitaria da Covid-19 iniziata a marzo 2020 e, alla data di redazione della presente relazione, tutt'ora in corso. Le varie restrizioni imposte dal Governo per fronteggiare la pandemia e che hanno comportato durante tutto l'anno chiusure e/o limitazioni alle attività alberghiere e di ristorazione hanno avuto un diretto impatto sulle attività operative e sulle vendite del Gruppo.

La volontà stessa del Management di mantenere una vicinanza al cliente e di offrire soluzioni allineate alle nuove esigenze e al nuovo modello di consumo, maggiormente sbilanciato sul delivery e sull'asporto, ha reso necessario rivedere alcune modalità operative con impatti sugli indici rendicontati che potranno pertanto avere un andamento disallineato a quello del precedente triennio.

## Lotta alla corruzione

### Rischi ed opportunità

La Società, nell'ambito della politica di lotta alla corruzione, si è dotata fin dal 2005 di un proprio Codice Etico, sottoposto ad ultima revisione in data 14 maggio 2018, disponibile per tutti gli stakeholder interessati (interni ed esterni) nel sito internet di MARR e diffuso a tutte le funzioni aziendali. All'interno di tale documento sono definite le pratiche professionali ed i comportamenti ai quali tutti i dipendenti e i collaboratori devono attenersi. Inoltre, le fattispecie di rischio alle quali la Società è esposta (i cd. reati presupposti) sono identificate all'interno del Modello Organizzativo 231/01. In particolare, il loro *assessment* e l'identificazione dei relativi protocolli preventivi sono descritti nella Parte Speciale del Modello Organizzativo nonché nel documento interno "Mappatura delle Aree di Rischio".

Con riferimento ai rischi di corruzione nascenti nella catena di approvvigionamento, MARR ha adottato una serie di procedure preventive di approvazione e qualifica dei fornitori e di gestione delle non conformità di prodotto.

Tenuto conto della realtà aziendale, il principale ambito nel quale potrebbe concretizzarsi il rischio corruzione è costituito dalla partecipazione di MARR alle gare per pubblici appalti, disciplinata da una apposita procedura del

Sistema di Gestione Qualità "Riesame del Contratto" ed affidata ad un apposito ufficio di Sede (Ufficio Enti e Appalti Pubblici – EAP).

In tale ambito si precisa che l'eventuale commissione del reato di corruzione da parte di un amministratore e/o procuratore può determinare, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice dei Contratti Pubblici), l'esclusione della Società dalla partecipazione delle gare di appalto.

Il rischio di corruzione è considerato come ricorrente in quanto legato all'ordinaria attività aziendale; i relativi impatti possono essere sia di tipo reputazionale che economico (interdizione dal settore degli appalti pubblici con perdita dei ricavi correlati a tale canale di vendita).

## Le politiche praticate da MARR

Il Codice Etico è volto ad assicurare livelli sempre maggiori di trasparenza ed efficienza del sistema di governance aziendale. Richiama, infatti, le norme di condotta e i principi di legalità, trasparenza e correttezza da applicare sia nei rapporti interni sia nei rapporti esterni alla Società. MARR stessa si occupa di divulgare il Codice Etico agli stakeholder e, in sede di assunzione, ai nuovi dipendenti. L'osservanza e l'adeguatezza di tale documento sono oggetto di verifica annuale da parte del Comitato Controllo Rischi al quale riferisce l'Organo di Vigilanza. Inoltre, MARR ha previsto un meccanismo di segnalazione sia mediante apposita casella di posta elettronica che tramite un recapito telefonico (la cui gestione è riservata al Segretario dell'OdV) dedicato a ricevere eventuali segnalazioni, anche anonime, attraverso i quali i dipendenti possono contribuire all'applicazione del Codice Etico e del Modello Organizzativo 231/01. La consultazione della casella di posta elettronica è riservata esclusivamente all'Organo di Vigilanza.

Nel corso del 2019 la Società ha adottato una Politica Anticorruzione volta a delineare i principi generali e le regole di condotta da seguire nello svolgimento delle attività, i comportamenti vietati, i presidi a tutela del rischio di Corruzione nonché i relativi profili sanzionatori.

La Politica Anticorruzione di MARR si ispira ai principi richiamati nella normativa nazionale ed internazionale in materia di prevenzione alla Corruzione, al Codice Etico ed al Modello Organizzativo D.Lgs. n. 231/01 adottati e mira al miglioramento continuo della sensibilità di tutte le persone che operano in MARR nel riconoscere i fenomeni corruttivi e ogni altra tipologia di frode, nonché della reattività nel farsi parte attiva nel prevenire, reprimere e segnalare le possibili violazioni della normativa anticorruzione.

Destinatari della Politica Anticorruzione sono gli organi sociali, i dipendenti, i collaboratori, i Clienti, i fornitori ed in generale tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con la Società rapporti e relazioni, ciascuno nell'ambito delle precipue funzioni e responsabilità.

La Politica Anticorruzione, per uniformità di intenti ed obiettivi, è recepita ed applicata da tutte le società del Gruppo MARR ed è disponibile al pubblico e per tutti i soggetti interessati sul sito internet della Società.

I destinatari della Politica Anticorruzione sono tenuti a segnalare ogni eventuale violazione, presunta o conclamata, della Politica o di una qualsiasi normativa in ambito corruzione, da parte della Società, di un collega, di un collaboratore o di una terza parte, ivi comprese le richieste o le offerte di pagamenti indebiti da questi ricevute (c.d. Whistleblowing). La mancata denuncia di un'azione illecita nota o presunta della quale questi è venuto a conoscenza, sottoporrà, di per sé, lo stesso a possibili conseguenze sanzionatorie. Ai segnalanti è garantita tutela da qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone in caso di utilizzo strumentale o in mala fede di una segnalazione.

Le segnalazioni possono avvenire anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica anticorruzione@marr.it appositamente attivato.

Oltre alla Politica Anticorruzione la Società adotta in forma preventiva una serie di procedure nell'ottica di un maggiore controllo delle attività che possono essere soggette a rischio di corruzione. Le procedure formalizzate sono le seguenti:

- "Procedura crediti" che disciplina gli aspetti relativi agli incassi delle forniture da Clienti;
- "Procedura gare per pubblici appalti" che disciplina la corretta gestione e partecipazione alle gare di appalto in modo da assicurare l'adempimento delle obbligazioni che verranno assunte in caso di aggiudicazione.

## Performance non finanziaria

Della adozione della Politica sono stati informati tutti i dipendenti tramite avviso esposto in bacheca sui luoghi di lavoro; inoltre ai neo-assunti viene indicato dove poter reperire copia della Politica e viene chiesto di sottoscrivere una dichiarazione di impegno al rispetto dei principi in esso contenuti.

La Società non ha registrato episodi di corruzione durante l'anno né si sono verificati casi che abbiano reso necessario intraprendere azioni legali per comportamento anti-competitivo, anti-trust e pratiche di monopolio.

Nell'esercizio non vi sono state segnalazioni da parte dei destinatari della Politica Anticorruzione.

## Ambiente

### Rischi ed opportunità

La tutela dell'Ambiente è per MARR una tematica di notevole rilevanza, infatti la Società opera sul territorio in modo tale da raggiungere l'obiettivo di equilibrio tra le proprie attività e l'ambiente circostante, senza degradarlo e minimizzando l'utilizzo delle risorse, nonché favorendo la diffusione di prodotti sostenibili. A quest'ultimo riguardo si veda anche quanto esposto nel successivo paragrafo *“Supply Chain – Procurement etico e sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici locali”*.

Nello svolgimento della sua attività il Gruppo si avvale in media di circa 170 trasportatori che, con l'impiego in media di oltre 750 automezzi, rendono necessario l'utilizzo di idonee procedure di ottimizzazione dei processi logistici, volti a ridurre le emissioni in atmosfera.

Inoltre, commercializza un'ampia gamma di prodotti sulle varie tipologie di conservazione (congelato, fresco, non deperibile) con impatti non solo in termini di impiego di risorse energetiche e di produzione di rifiuti ma anche, in particolare per il prodotto ittico, in tema di pesca sostenibile.

I rischi potenziali correlati alle attività del Gruppo sono i seguenti: l'eccessivo consumo di acqua o energetico con conseguenze sulle emissioni di anidride carbonica, l'emissione di sostanze nocive provocate dai trasportatori di cui il Gruppo si avvale per la commercializzazione dei prodotti, l'emissione di sostanze inquinanti derivanti dagli scarichi idrici o di gas impiegati negli impianti frigoriferi, nonché rischi legati al depauperamento delle risorse marine a seguito di approvvigionamenti non regolamentati.

MARR valuta tali rischi ricorrenti in quanto insiti nell'attività caratteristica del Gruppo e, al fine di promuovere la sostenibilità ambientale (oltre che sociale), cerca di indirizzare gli stakeholder interni verso programmi di risparmio idrico, energetico e delle emissioni in atmosfera, nonché verso la costruzione di rapporti stabili con fornitori che garantiscano la condivisione dei principi MARR.

### Le politiche praticate da MARR

MARR con riferimento agli aspetti ambientali, adotta la procedura del Sistema Qualità “Controllo e Gestione degli Aspetti Ambientali” che descrive le modalità di gestione delle operazioni e delle attività correlate agli aspetti ambientali individuati come significativi, comprese le attività relative alla sorveglianza e alla gestione degli eventi di emergenza ambientale. MARR inoltre, promuove la prevenzione dell'inquinamento e il contenimento dell'utilizzo delle risorse disponibili, adottando misure preventive. In particolare, con riferimento specifico alla tematica rifiuti, si impegna a:

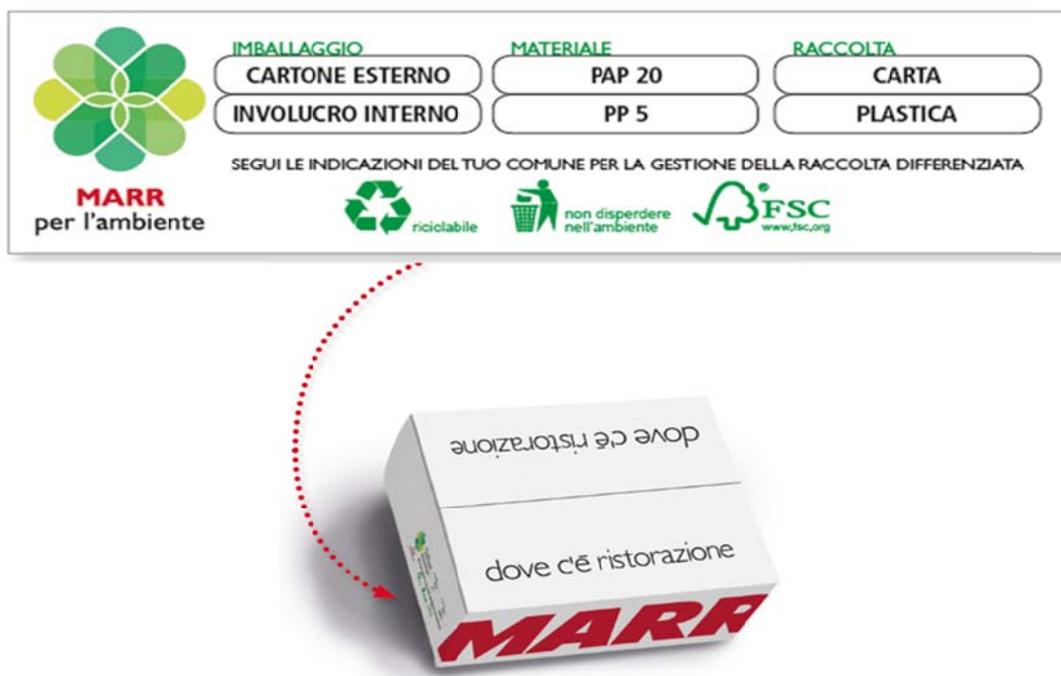
- ridurre le quantità di imballaggi, utilizzando ove possibile materiale di riciclo;
- promuovere l'utilizzo di imballaggi e materiali di cellulosa certificati, provenienti da fonti gestite in maniera responsabile;
- migliorare la raccolta differenziata dei rifiuti, la gestione dei rifiuti speciali e dei sottoprodotti di origine animale quali ad esempio gli scarti di lavorazione delle carni e dei prodotti ittici;
- implementare progressivamente l'etichettatura ambientale sui prodotti a Marchio al fine di facilitare le operazioni di smaltimento e recupero dei materiali di confezionamento.

In ambito etichettatura ambientale dei prodotti a marchio, in conformità alla Policy MARR sulla tutela dell'ambiente e in linea con la crescente sensibilità dei clienti su questo argomento, è stato previsto ove possibile l'utilizzo di imballaggi in plastica costituiti da materiale riciclabile e/o in cartone costituito da fibre provenienti da fonti certificate e gestite in maniera responsabile.

L'obbligo di etichettatura ambientale per i prodotti a Marchio prevede:

- grafica riassuntiva della tabella che guida i clienti allo smaltimento degli imballaggi,
- la dicitura "Segui le indicazioni del tuo Comune per la gestione della raccolta differenziata",
- logo del ciclo di Mobius per la riciclabilità ove applicabile,
- logo "non disperdere nell'ambiente",
- marchio FSC (ove possibile, se presenti carta/cartone nell'imballo),
- eventuali altri loghi che identificano la tipologia di materiale utilizzato (esempio: "ok compost" per imballi compostabili).

Di seguito si rappresenta un esempio di grafica modulabile sulla base delle caratteristiche degli imballi, con il logo "MARR per l'ambiente".



MARR inoltre pone la propria attenzione ad altri aspetti correlati ai consumi e la conseguente emissione di sostanze nocive per l'ambiente, nello specifico si impegna a:

- ridurre il numero di mezzi circolanti con forte impatto ambientale. Tale percorso ha subito un rallentamento nel 2020 dovuto all'emergenza sanitaria legata al Covid-19 che, impattando pesantemente sul mercato di riferimento di MARR ha avuto forti ripercussioni anche sulle capacità di investimento dei vettori. E' tuttavia obiettivo riprendere il percorso di rinnovamento del parco veicoli con investimenti orientati a veicoli a basso impatto ambientale – diesel Euro 6 di ultima generazione, LNG e CNG, elettrico – valutando di volta in volta la tecnologia più idonea in funzione del particolare utilizzo del mezzo o di particolari vincoli e restrizioni legati a normative locali o a requisiti specifici dei capitolati d'appalto. E' infine importante sottolineare che è stato implementato un esclusivo TMS (*Transport Management System*) che si compone di un modulo di tracking, per il monitoraggio in tempo reale del servizio distributivo, e di un modulo di planning che ci permette di pianificare giri di consegne perseguendo l'obiettivo della qualità del servizio con il maggior efficientamento dei mezzi;
- ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi, promuovendo la prevenzione dell'inquinamento anche attraverso il controllo della qualità delle acque di scarico con analisi di laboratorio per verificarne la conformità alle disposizioni previste dal D.Lgs. 152/06;
- ridurre i consumi di energia elettrica (soprattutto attraverso una corretta gestione della catena del freddo), di acqua potabile e gas;
- contenere le distruzioni di prodotti alimentari che rappresentano uno spreco di risorse alimentari e aziendali e, indirettamente, ambientali;
- razionalizzare il consumo di detersivi e disinfettanti che hanno un impatto diretto sugli scarichi idrici, attenendosi scrupolosamente alle modalità e alle concentrazioni indicate nelle procedure di sanificazione;

- ottimizzare i percorsi per la gestione delle consegne ai clienti, della logistica per il trasferimento dei prodotti tra le varie piattaforme del Gruppo, massimizzando il carico compatibilmente con i limiti imposti dal codice di circolazione sulle strade;
- promuovere comportamenti nell'ottica del rispetto ambientale e dell'attenzione al corretto utilizzo delle risorse naturali, coinvolgendo i fornitori di prodotti ittici e richiedendo loro l'adesione agli standard di responsabilità etica, sociale ed ambientale definiti negli accordi contrattuali;
- gestire i prodotti, le rotazioni e le scorte al fine di diminuire gli scarti e le distruzioni, evitando gli sprechi di prodotti alimentari e di risorse aziendali.

Con particolare riferimento alla gestione delle risorse idriche si precisa che il loro utilizzo può essere suddiviso in quattro diverse tipologie di consumo: servizi igienici, lavaggio degli ambienti di lavoro, reparti di lavorazione prodotto e impianti di raffreddamento laddove la condensazione viene realizzata attraverso condensatori evaporativi. Mentre nei primi tre casi viene utilizzata tassativamente acqua proveniente da acquedotti comunali, in considerazione della necessità della garanzia di potabilità della fornitura ai fini delle certificazioni sanitarie, nel caso del raffreddamento a mezzo condensatori evaporativi vengono utilizzati anche i pozzi artesiani laddove presenti.

Al fine di contenere il consumo aziendale delle risorse idriche nell'ambito dei consumi essenziali è stato predisposto un sistema di monitoraggio con riscontri manuali volto a contenere i consumi stessi, ad ottimizzare le risorse e ridurre gli sprechi anche nel caso di guasti sia delle condotte sia degli impianti. La frequenza della rilevazione è stata determinata in base al livello di criticità di ogni singola utenza.

Gli scarichi delle acque utilizzate, fatto salvo gli scarichi assimilabili ai civili (servizi igienici), sono di fatto continuamente monitorati sia dalla procedure interne con riferimento all'autocontrollo, sia dagli enti preposti al controllo con riferimento alle autorizzazioni allo scarico o all'AUA presente nei siti di MARR.

Si precisa infine che MARR non effettua approvvigionamento da bacini idrografici ubicati in aree a stress idrico.

Tra gli aspetti ambientali, rientra anche l'attività di controllo attuata sul processo di approvvigionamento della filiera ittica, con l'ottenimento della "Certificazione del Servizio di Controllo della Filiera Ittica Sostenibile MARR", rilasciata da un ente di controllo riconosciuto a livello internazionale. In ambito pesca e acquacoltura sostenibile MARR ha inoltre conseguito le certificazioni MSC e ASC per la catena di custodia.

Un cenno a parte va fatto al tema del cambiamento climatico che è oggetto di forte attenzione da parte del Management della Società che cerca di valutare rischi ed eventuali opportunità e di definire le strategie tese sia a ridurre gli impatti sull'operatività del Gruppo sia a mitigare gli effetti di tale attività sullo stesso.

In particolare, si ritiene che il cambiamento climatico in corso e previsto per i prossimi anni possa avere riflessi su vari aspetti della gestione operativa di MARR. In particolare, l'innalzamento delle temperature potrà avere impatto in maniera diretta sui costi di refrigerazione e conservazione dei prodotti. Allo stesso modo potrà avere riflessi sulla catena di fornitura.

Nella fattispecie l'approvvigionamento di prodotto ittico potrà risentire di una variazione delle campagne di pesca e di una diversa disponibilità di prodotto pescato; dal lato carni, in alcune aree, inverni più miti potranno portare ad una maggiore disponibilità di capi con una migliore qualità mentre, in altre, periodi più prolungati di temperature medio/alte potrebbero avere impatti negativi sulle rese della materia prima (come il latte) e dei prodotti. Anche la disponibilità di prodotti vegetali risente degli andamenti climatici essendo molte delle coltivazioni intensive strettamente legate alla disponibilità delle risorse idriche.

Altra attività fortemente coinvolta è quella di distribuzione del prodotto, con una sempre maggiore attenzione posta da MARR, come accennato in precedenza, sia al rinnovo del proprio parco automezzi (e di quello dei propri trasportatori) sia ad una corretta pianificazione e ottimizzazione dei carichi. Lato impianti invece si rammenta che già da alcuni anni MARR ha attuato un programma di investimenti tesi al rinnovo e rimodernamento delle filiali e delle società del Gruppo e dei relativi impianti.

## Performance non finanziaria

Di seguito si riportano i consumi energetici del Gruppo, con evidenza di alcuni indici ritenuti esplicativi del risultato delle politiche commentate nel paragrafo precedente e che, tenuto conto della crescita del Gruppo negli anni, hanno evidenziano un trend di tendenziale miglioramento frutto di un costante impegno del management volto all'efficientamento dei consumi energetici, principalmente nei processi di conservazione, stoccaggio e movimentazione delle merci che rappresentano il *core business* del Gruppo.

Per quanto riguarda l'analisi dell'anno 2020 rispetto il triennio precedente occorre tuttavia tenere presente, come anche già riportato nelle premesse del presente documento, che l'emergenza sanitaria da Covid-19 e i conseguenti provvedimenti introdotti per contenere la pandemia, hanno avuto significativi riflessi sulle vendite del Gruppo.

In tale contesto, la volontà di MARR di restare vicina al cliente e di offrire soluzioni allineate alle nuove esigenze del mercato, unitamente ai minori volumi movimentati, ha avuto un impatto anche sugli indici relativi ai consumi energetici rendicontati, con particolare riferimento per l'appunto ai consumi per conservazione e stoccaggio nonché per la movimentazione della merce, che possono pertanto evidenziare degli indici in controtendenza rispetto quella degli anni precedenti.

#### Consumi di energia diretti

Consumi energetici	UdM	2020	2019	2018
Gas metano per riscaldamento	m3	264.568,32	274.204,25	316.527,00
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	l	68.372,00	118.807,00	124.399,00
Benzina per gruppi elettrogeni	l	-	-	30,00
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	l	7.201,00	6.566,00	7.225,00
Energia Elettrica acquistata dalla rete	KWh	54.047.388,00	59.889.309,00	58.916.697,00
Energia Elettrica autoprodotta	KWh	358.736,00	368.898,00	373.869,00

Consumi energetici espresso in GJ	UdM	2020	2019	2018
Totale consumi	GJ	207.918,17	231.111,59	229.280,26
di cui:				
Gas metano per riscaldamento	GJ	9.334,23	9.666,52	11.120,86
Gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni	GJ	2.462,53	4.279,03	4.453,77
Benzina per gruppi elettrogeni	GJ	-	-	0,92
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	GJ	259,36	236,49	258,67
Energia Elettrica acquistata dalla rete	GJ	194.570,60	215.601,51	212.100,11
Energia Elettrica autoprodotta	GJ	1.291,45	1.328,03	1.345,93

Si evidenzia una leggera diminuzione dei consumi di gas metano unitamente a quelli dell'energia elettrica; tale andamento è da ricondurre ad una minore attività causa Covid-19. Il decremento dei consumi di gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni è invece da ricondurre ai minori consumi della filiale Camemilia le cui attività nel corso del 2020 sono state terziarizzate.

Consumo di energia elettrica	UdM	2020	2019	2018
Totale consumo di energia elettrica	KWh	54.406.124,00	60.258.207,00	59.290.566,00
Di cui:				
autoprodotta da fonti rinnovabili	KWh	358.736,00	368.898,00	373.869,00

Si precisa che il dato del consumo energetico da fonti rinnovabili indicato in tabella è relativo solamente agli impianti fotovoltaici presenti nelle filiali MARR Sicilia e MARR Bologna in quanto il dato dell'energia acquistata dal fornitore proveniente da fonti non rinnovabili è un'informazione non disponibile per gli anni rendicontati. La restante parte, è acquistata da rete.

A fronte dei dati sopra riportati dei consumi energetici complessivi si dà evidenza degli indici di consumo energetico unitario ritenuti maggiormente significativi e individuati come di seguito indicato.

- Consumo di energia elettrica: il consumo totale di energia elettrica acquistato da rete (derivante in parte da energia derivante da fonti rinnovabili e in parte da fonti non rinnovabili<sup>1</sup>) è rapportato alle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>2</sup> (e pertanto conservate) da MARR e dalle controllate in quanto prevalentemente correlato agli impianti di refrigerazione e raffreddamento.

	UdM	2020	2019	2018
Consumo di energia elettrica (acquistato da rete)	GJ	194.570,60	215.601,51	212.100,11
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate	t	193.670,71	287.915,26	281.677,62
Indice di consumo energetico unitario	GJ/t	1,00	0,75	0,75

<sup>1</sup> Per quanto riguarda l'energia acquistata da rete la gestione delle fonti rinnovabili e non rinnovabili non è sotto il controllo della Società ma dipende dalle scelte gestionali del fornitore; la Società non è in grado di distinguere le due componenti dal totale di energia consumata da rete.

<sup>2</sup> Per individuare i kg di prodotto movimentati si fa riferimento ai kg di prodotto usciti dai magazzini del Gruppo (venduti e trasferiti dalle piattaforme alle filiali e da queste ultime ai Clienti, ad eccezione delle consegne di merci da parte dei fornitori direttamente ai nostri Clienti).

Nonostante il consumo di energia elettrica si mostri in diminuzione in valori assoluti, l'indice di consumo unitario indicato in tabella appare in incremento rispetto ai precedenti esercizi; la riduzione delle quantità di prodotto movimentato a causa degli effetti della pandemia da Covid-19, unitamente all'esigenza di continuare comunque ad assicurare un servizio continuativo al cliente, hanno infatti reso impossibile una riduzione proporzionale dei consumi.

- Consumo di gasolio per riscaldamento uffici e lavorazioni: il totale di consumi di gasolio è rapportato alle tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>1-3</sup> (e pertanto conservate) presso le filiali che utilizzano tale risorsa energetica (MARR Torino, MARR Venezia, MARR Dolomiti e Camemilia) considerando che una parte prevalente dell'utilizzo di gasolio è correlata alla produzione di acqua calda necessaria nei processi di lavorazione della carne.

	UdM	2020	2019	2018
Consumo di gasolio	GJ	2.462,53	4.279,03	4.453,77
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato	t	20.412,29	30.552,80	29.922,76
Indice di consumo di gasolio unitario	GJ/t	0,12	0,14	0,15

#### Impiego di risorse idriche <sup>4</sup>

Acqua prelevata per fonte	UdM	2020		2019		2018	
		Acqua dolce	Altre tipologie di acqua	Acqua dolce	Altre tipologie di acqua	Acqua dolce	Altre tipologie di acqua
Volume totale di acqua prelevata	m3	156.501	-	212.092	-	226.334	-
- di cui da acque di superficie	m3	0	-	0	-	0	-
- di cui da acque sotterranee	m3	37.127	-	55.907	-	79.607	-
- di cui da acqua di mare	m3	0	-	0	-	0	-
- di cui da acqua prodotta	m3	0	-	0	-	0	-
- di cui da risorse idriche di terze parti	m3	119.374	-	156.185	-	146.727	-

I parametri per la suddivisione delle acque fra dolce e altre tipologie sono i seguenti: - Acqua dolce ( $\leq 1000$  mg/l di solidi disciolti totali); - Altre tipologie d'acqua ( $>1000$  mg/l di solidi disciolti totali)

Si precisa che il prelievo di acque sotterranee è rappresentato dall'impiego di acqua (per il solo uso industriale) prelevata da pozzi artesiani, laddove presenti; le risorse idriche di terze parti sono invece rappresentate dall'impiego (sia per uso civile sia per uso industriale) di acqua prelevata da acquedotto.

Scarichi d'acqua	UdM	2020	2019	2018
Volume totale acqua di scarico	m3	153.947,00	209.538,00	222.886,00
- di cui scarichi in fognatura	m3	104.226,00	168.847,00	162.749,00
- di cui scarichi in corsi d'acqua superficiali	m3	49.721,00	40.691,00	60.137,00

A fronte dell'impiego di risorse idriche riteniamo ragionevole rapportare il consumo di risorse idriche al totale di tonnellate di prodotto movimentato nell'anno, essendo le stesse impiegate sia nelle lavorazioni sia nel mantenimento e nella gestione degli ambienti in linea anche con gli standard igienici necessari.

	UdM	2020	2019	2018
Volume totale di acqua prelevata	m3	156.501,00	212.092,00	226.334,00
Tonnellate di prodotto movimentato	t	326.709,87	498.842,10	492.853,84
Indice di impiego di risorse idriche	m3/t	0,48	0,43	0,46

A fronte di una diminuzione dei consumi a causa della diminuzione delle attività e i minori consumi delle acque di raffreddamento degli impianti di refrigerazione, l'indice unitario di impiego delle risorse idriche mostra un incremento

<sup>3</sup> L'utilizzo del gasolio è circoscritto alle filiali di Torino, Venezia, Dolomiti e alla piattaforma di Camemilia nelle quali è utilizzato sia per il riscaldamento degli uffici sia nelle attività di lavorazione (prevalentemente per la produzione di acqua calda necessaria nei processi di lavorazione carne).

<sup>4</sup> Si rammenta che sino all'anno 2017 il volume degli scarichi di acqua è stato stimato pari al volume dell'acqua prelevata, non essendo presenti misuratori di portata per gli scarichi; si rammenta che una parte degli scarichi avviene per "evaporazione" in corrispondenza degli impianti di refrigerazione dotati di torri evaporative per cui si ritiene che i valori degli scarichi utilizzati siano maggiori del reale scaricato. Si da evidenza che dall'anno 2018 è operativo un sistema di misurazione di portata installato nel 2017 alla torre evaporativa della filiale MARR Milano per cui la differenza evidenziata fra i volumi di acqua prelevata e i volumi di acqua scaricata è rappresentativa della quota di acqua scaricata per "evaporazione" presso tale filiale. In considerazione di quanto sopra la Società e il Gruppo si adopereranno al fine di poter migliorare il monitoraggio di tale dispersione nei prossimi anni.

rispetto gli anni precedenti a causa degli impatti generati dalla pandemia Covid-19 come indicato anche nei paragrafi precedenti.

Emissioni di GHG ed emissioni inquinanti in atmosfera

- Emissioni dirette provenienti da fonti/sorgenti proprie dell'azienda o controllate dall'azienda <sup>5</sup>:

<b>Emissioni dirette - Scope 1</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale Emissioni	t CO <sub>2</sub> e	725,14	872,93	968,42
Di cui:				
Gas Metano	t CO <sub>2</sub> e	524,87	540,69	621,62
Gasolio per riscaldamento	t CO <sub>2</sub> e	181,19	314,84	327,70
Benzina	t CO <sub>2</sub> e	-	-	0,07
Gasolio per gruppi elettrogeni e servizi vari	t CO <sub>2</sub> e	19,08	17,40	19,03

- Emissioni indirette non prodotte fisicamente dall'azienda e non direttamente sotto il suo controllo:

<b>Emissioni Scope 2</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale emissioni	t CO <sub>2</sub> e	19.403,01	21.500,26	21.151,09
Energia Elettrica acquistata dalla rete	t CO <sub>2</sub> e	19.403,01	21.500,26	21.151,09

- Emissioni indirette conseguenti ad attività del Gruppo, provenienti da fonti non controllate o possedute dalla società.<sup>6</sup>

<b>Emissioni Scope 3</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale emissioni	t CO <sub>2</sub> e	15.394,27	22.365,39	23.401,44
Trasporti su gomma da parte di fornitori logistici	t CO <sub>2</sub> e	15.394,27	22.365,39	23.401,44

Le emissioni indirette Scope 3 considerate sono relative alle emissioni generate dai trasportatori, società di servizi di cui MARR si avvale per la distribuzione dei propri prodotti e non comprendono i dati di AS.CA, New Catering e SiFrutta. Si precisa che l'impatto di cui sopra è correlato ai km percorsi dai trasportatori, sia per il rifornimento dai magazzini centralizzati ai grandi clienti ed alle filiali MARR sia da queste ultime ai propri Clienti<sup>7</sup>.

Occorre segnalare che nel 2020, la riduzione dei volumi e le limitazioni imposte al mondo della ristorazione da un lato, unitamente all'impegno da parte di MARR di garantire comunque elevati livelli di servizio e di vicinanza al Cliente, hanno determinato nei trasporti di Secondaria (da MARR a Cliente) una riduzione del 6,6% delle consegne per viaggio e del 10,31% del peso trasportato per viaggio. Ovviamente questo ha impattato negativamente sulla saturazione dei mezzi e dunque sulle emissioni per quintale di prodotto.

Sostanze che danneggiano l'ozono:<sup>8</sup>

<b>Sostanze che danneggiano l'ozono</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
HFC - HFC/HFO	Kg	2.865,60	6.401,40	4.956,50

Le emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono derivano da anomalie nel funzionamento degli impianti e dalle relative riparazioni per il mantenimento della catena del freddo per la conservazione dei prodotti alimentari.

<sup>5</sup> La fonte dei coefficienti utilizzati per la conversione in tCO<sub>2</sub>e è il dato ISPRA 2019 (per il 2020), ISPRA 2018 (per il 2019) e il dato ISPRA 2017 (per il 2018).

<sup>6</sup> Le emissioni sono state stimate prendendo come riferimento un viaggio standard con un chilometraggio medio ed un peso trasportato medio per l'anno di riferimento, moltiplicato per il numero totale dei viaggi effettuati, assumendo che tutti i mezzi siano alimentati a gasolio. La fonte dei coefficienti utilizzati per la conversione in tCO<sub>2</sub>e è il GHG Protocol (2015).

<sup>7</sup> Non sono considerate le tratte di mare relative alle filiali ubicate sulle isole né i chilometri percorsi dai trasportatori dei nostri agenti con deposito né i trasferimenti tra filiali.

<sup>8</sup> Dati comunicati annualmente entro il mese di maggio all'ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca e la Protezione Ambientale).

A tale proposito si segnala che la diminuzione sopra evidenziata è correlata a interventi di *revamping* degli impianti, nonché dall'implementazione di impianti di rilevazione perdite di gas, oltre ad una minor incidenza di guasti specifici che possono comportare perdite di gas effetto serra.

Per una migliore comprensione si veda il seguente indice<sup>9</sup> che riflette gli andamenti sopra citati:

<b>Intensità di emissioni di gas effetto serra</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Emissioni di sostanze che danneggiano l'ozono (HFC-HFC/CFO)	t CO2e	9.690,97	23.726,27	18.351,68
Tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentato	t	153.954,05	233.305,15	227.370,26
Indice unitario di emissioni di gas effetto serra	t CO2e/t	0,06	0,10	0,08

- Rifiuti prodotti (pericolosi – non pericolosi), destinati a recupero e a smaltimento

<b>Rifiuti prodotti (Kg)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale rifiuti prodotti	2.236.444,20	3.267.830,00	3.298.981,10
- di cui pericolosi	46.997,00	62.500,00	78.128,60
- di cui non pericolosi	2.189.447,20	3.205.330,00	3.220.852,50

<b>Rifiuti destinati a recupero (Kg)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale rifiuti prodotti	1.670.919,20	2.493.669,00	2.480.273,60
- di cui pericolosi	45.054,00	59.249,00	75.488,60
- di cui non pericolosi	1.625.865,20	2.434.420,00	2.404.785,00

<b>Rifiuti destinati a smaltimento (Kg)</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale rifiuti prodotti	565.525,00	774.161,00	818.707,50
- di cui pericolosi	1.943,00	3.251,00	2.640,00
- di cui non pericolosi	563.582,00	770.910,00	816.067,50

Come già evidenziato lo scorso esercizio, il trend evidenziato è direttamente correlato al volume d'affari e alle quantità di prodotto movimentate dal Gruppo, evidenziando pertanto un decremento sul 2020 imputabile agli impatti della nota pandemia, come rappresentato dal seguente indice di raffronto:

	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale rifiuti prodotti	t	2.236,44	3.267,83	3.298,98
Tonnellate di prodotto movimentato	t	326.709,87	498.842,10	492.853,84
Rifiuti per Tonnellate di prodotto movimentato	t/t	0,007	0,007	0,007

Si segnala che l'indice unitario di rifiuti per tonnellata di prodotto movimentato resta costante nel triennio.

<b>Materiali utilizzati per peso e volumi</b>	<b>UdM</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>	<b>2018</b>
Totale imballaggi, di cui:	t	1.728,89	2.575,63	2.405,54
Carta e Cartone	t	1.426,19	1.995,92	1.855,00
Plastica e polistirolo	t	263,80	518,95	497,38
Etichette	t	38,90	60,77	53,16

Gli imballaggi utilizzati sono in prevalenza relativi al packaging e si tratta principalmente di materiali rinnovabili. A tale proposito si precisa che fra gli imballaggi non rinnovabili sono inclusi polistirolo, etichette ed alcuni materiali plastici per un peso complessivo nel 2020 pari a 231,85 tonnellate (374,53 tonnellate nel 2019<sup>10</sup>).

<sup>9</sup> Quale indicatore per il calcolo dell'intensità carbonica abbiamo ritenuto ragionevole considerare le tonnellate di prodotto fresco e congelato movimentate<sup>2</sup> (e pertanto conservate) dalle filiali MARR e dalle controllate New Catering e SIFrutta, con esclusione degli impianti della controllata AS.CA (che da settembre sono oggetto di locazione e utilizzo da parte di New Catering) e di tre filiali MARR e in quanto impianti ad ammoniaca che non producono CO2e.

Per il calcolo delle tonnellate di etichette<sup>11</sup> abbiamo considerato un peso convenzionale di 1 grammo per etichetta.

Il decremento dei materiali utilizzati è strettamente correlato alla riduzione del volume d'affari e alle quantità di prodotto movimentate dal Gruppo nel corso del 2020. Resta tuttavia costante l'indice di consumo unitario<sup>12</sup>, come di seguito indicato:

	UdM	2020	2019	2018
Totale imballaggi consumati	t	1.728,89	2.575,63	2.405,54
Tonnellate di prodotto movimentato	t	326.709,87	498.842,10	492.853,84
Imballaggi per Tonnellate di prodotto movimentat	t/t	0,005	0,005	0,005

Infine si espongono di seguito le informazioni relative alle sostanze chimiche utilizzate dalla Società per il funzionamento e la gestione degli impianti di refrigerazione. Si precisa che i dati delle controllate non sono disponibili; si ritiene tuttavia che il loro impatto sul totale non sia significativo.

Sostanze chimiche	UdM	2020	2019	2018
Ammoniaca per refrigerazione	Kg	-	-	300
Prodotto chimico "antigelo" circuiti refrigerazione	Kg	3.370,00	66,00	660
Prodotto chimico per trattamento acque	Kg	19.725,00	25.285,00	21.661

Nel perimetro societario non sono presenti siti operativi all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità.

Nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di non conformità con le normative ambientali che abbiano generato procedimenti relativamente a danni procurati all'ambiente.

Si riporta di seguito una breve legenda delle unità di misura indicate all'interno del capitolo.

Unità di Misura	Simbolo
Metro cubo	m <sup>3</sup>
Litro	l
Kilowattora	KWh
Gigajoule	GJ
Anidride carbonica equivalente	CO <sub>2</sub> e
Chilogrammo	Kg
Tonnellata	t

## Salute e Sicurezza alimentare

### Rischi ed opportunità

Le molteplici emergenze alimentari e la crescente attenzione per la salute e il benessere delle persone, hanno messo in luce la sicurezza e la qualità dei prodotti commercializzati da MARR come aspetti fondamentali. L'attività di MARR non è confinabile alla distribuzione di generi alimentari, né può essere considerata in termini unicamente economici, di profitto e di guadagno, in quanto si tratta anche di una questione etica e di doveri che guidano la Società nello svolgimento della propria attività attraverso l'adozione di precise politiche per la sicurezza e la qualità. La sicurezza alimentare non deve essere intesa unicamente come il rispetto di un pre-requisito del prodotto che ne attesta l'idoneità al consumo, ma considerata in una visione più ampia e moderna che investe numerosi fattori aggiuntivi quali l'origine, la tracciabilità, l'esclusione di organismi o sostanze ritenuti sospetti, la corretta informazione del consumatore attraverso l'etichettatura o altri mezzi di comunicazione.

I fattori di rischio con potenziale effetto sulla comunità e sul consumatore riguardano prevalentemente l'igiene e la sicurezza dei prodotti. Questi variano in funzione della categoria merceologica considerata ma sono sostanzialmente rappresentati dai contaminanti che possono ritrovarsi accidentalmente all'interno degli alimenti

<sup>10</sup> Dato non disponibile per l'anno 2018.

<sup>11</sup> Si precisa che il dato è relativo solo a MARR S.p.A. in quanto i dati delle controllate ASCA e New Catering e SIFrutta non sono disponibili.

<sup>12</sup> L'indice di consumo unitario è stato calcolato includendo anche le tonnellate di etichette.

a seguito dei processi di produzione o in seguito alla contaminazione ambientale. Si possono distinguere gli elementi contaminanti in due tipologie: provenienti da fonti naturali e da fonti antropiche.

Il verificarsi di uno dei fattori di rischio sopra individuati può comportare un calo reputazionale per la Società e una perdita di fiducia da parte dei consumatori, con un impatto negativo sui risultati economici di MARR.

### Le politiche praticate da MARR

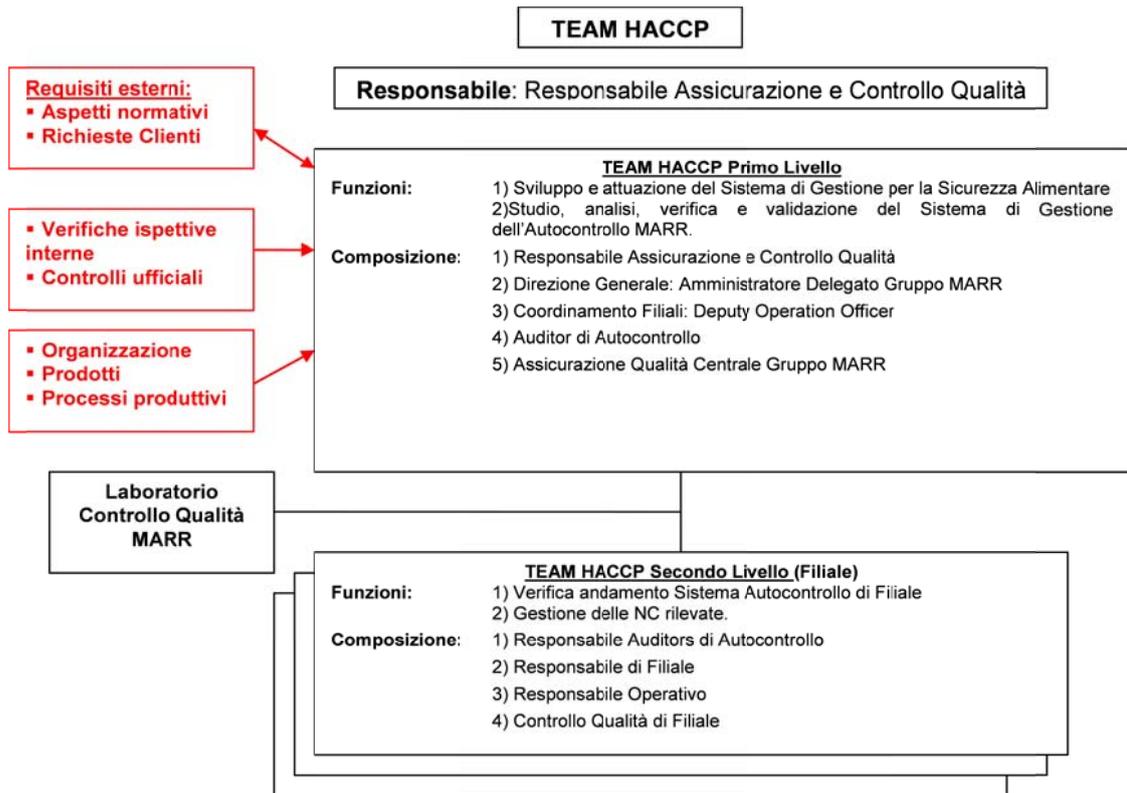
Al fine di garantire la sicurezza alimentare, nelle fasi del processo di produzione e distribuzione, MARR ha introdotto l'analisi dei pericoli e dei rischi correlati alle diverse categorie merceologiche, nonché dei processi di produzione che si realizzano nelle proprie unità operative. L'analisi dei pericoli e la valutazione dei rischi sono state condotte sulla base dell'esperienza del Team HACCP dell'organizzazione, un gruppo multidisciplinare con conoscenze e competenze specifiche e con l'autorità necessaria per intervenire sui processi aziendali. La valutazione dei rischi è stata condotta secondo i criteri dell'HACCP (*Hazard Analysis and Critical Control Points*) definendo apposite procedure per il controllo dei punti critici.

L'analisi dei fattori di rischio è stata condotta in funzione delle informazioni raccolte sui prodotti distribuiti e lavorati, in particolare sono state tenute in considerazione le caratteristiche dei prodotti, la provenienza e la normativa di riferimento nazionale e comunitaria. Sono stati inoltre analizzati i dati pregressi relativi all'attività di controllo e verifica effettuata dalla Direzione Assicurazione e Controllo Qualità di MARR, nonché le informazioni diramate dalle associazioni di categoria e dall'EFSA (Autorità Europea per la Sicurezza Alimentare).

Il Sistema di Autocontrollo è strutturato secondo il metodo HACCP, in conformità al Codex Alimentarius e nel rispetto delle leggi e normative cogenti. Il Sistema HACCP, certificato ISO 22000, è realizzato come parte integrante e complementare del Sistema Qualità ISO 9001. È stato redatto e validato da un gruppo multidisciplinare interno all'azienda (Team HACCP primo livello), con specifiche conoscenze e competenze relative ai prodotti, ai processi e ai pericoli associati all'attività. L'attuazione e la verifica dell'andamento del piano HACCP all'interno di ogni singolo stabilimento MARR, coinvolge le funzioni direzionali della filiale e gli auditor di Autocontrollo e di Sistema Qualità (Team HACCP secondo livello), personale dello staff Assicurazione e Controllo Qualità Centrale, laureato in Scienze e Tecnologie Alimentari e Scienze Biologiche. Per controllare i rischi connessi alla qualità e alla sicurezza alimentare sono state sviluppate procedure di gestione dei processi e attivati programmi di controllo che includono sia verifiche analitiche a campione dei prodotti distribuiti, sia controlli ispettivi degli stabilimenti e delle piattaforme del Gruppo. Le analisi sui prodotti sono eseguite dai principali laboratori di riferimento esterni accreditati e dal Laboratorio Controllo Qualità MARR, le verifiche ispettive sono invece effettuate da auditor interni qualificati o da personale esterno afferente a Società specializzate nelle attività di controllo presso gli operatori del settore alimentare. MARR ha inoltre istituito il Comitato per la Sicurezza Alimentare, un gruppo interno designato per la gestione delle crisi, che interviene in presenza di un evento accidentale, ovvero una qualsiasi situazione che potrebbe implicare l'inosservanza della sicurezza del prodotto o una grave deroga alle disposizioni legislative e/o alle norme interne sulla qualità. I principali compiti svolti dal Comitato sono i seguenti:

- attivare immediatamente le procedure per il ritiro e/o richiamo del prodotto ove necessario;
- informare le autorità sanitarie competenti;
- informare i consumatori del motivo del richiamo, se previsto e necessario;
- fornire alle autorità competenti ogni notizia utile per la rintracciabilità del prodotto;
- collaborare con le autorità e con gli altri operatori della filiera alimentare per prevenire, ridurre e/o eliminare i rischi.

Il Sistema di Gestione aziendale volto a garantire la rintracciabilità dei prodotti, certificato in conformità ai requisiti previsti dalla norma ISO 22005, contribuisce a rafforzare e garantire la sicurezza alimentare lungo tutta la catena di fornitura.



Nell'ambito del Sistema di Gestione per la sicurezza alimentare la Direzione promuove:

- il controllo dei processi, da quelli di approvvigionamento, logistica, erogazione del servizio a quelli commerciali, monitorando specifici indicatori (non conformità, resi, reclami e distruzioni) e intervenendo sugli scostamenti nell'ottica del miglioramento continuo;
- layout degli stabilimenti e periodici interventi per il mantenimento delle caratteristiche strutturali necessarie ad assicurare il rispetto dei requisiti di sicurezza;
- l'acquisto attraverso le Divisioni di prodotti genuini, di buona qualità e in grado di garantire elevati standard di sicurezza;
- la formazione continua a tutti i livelli, promuovendo le iniziative volte ad accrescere la cultura sulla sicurezza alimentare;
- l'applicazione delle procedure di autocontrollo presso le unità operative del Gruppo, nel rispetto dei requisiti applicabili.

Di seguito le certificazioni di sistema e di prodotto ottenute da MARR.



Con riferimento all'impatto sociale degli articoli commercializzati, le informazioni sulle caratteristiche dei prodotti sono fornite agli operatori mediante l'etichettatura, il packaging, le schede tecniche e il materiale per la comunicazione elaborato dal Marketing. L'etichetta dei prodotti commercializzati a marchio dei fornitori è controllata a campione, nelle fasi di ricevimento merci, sulla base di una specifica procedura del Sistema Qualità<sup>13</sup>. Per i prodotti importati da Paesi terzi e per i prodotti a marchio di proprietà MARR<sup>14</sup> i contenuti dell'etichetta ed eventuali *claims* (salutistici e nutrizionali) sono approvati dal Controllo Qualità. Le schede tecniche, che riportano le principali informazioni sui prodotti, sono consultabili all'interno del "Catalogo MARR" sul sito web dell'organizzazione e sono verificate prima della pubblicazione. Le comunicazioni pubblicitarie e promozionali predisposte dalla Direzione Marketing, nel caso in cui riportino informazioni inerenti le caratteristiche dei prodotti sono verificate e approvate dal Controllo Qualità, prima di essere pubblicate.

All'interno della "Politica per la Qualità, Sicurezza e Ambiente" sono definiti specifici obiettivi di periodo che riguardano:

- il mantenimento delle certificazioni conseguite dall'Organizzazione, l'estensione a nuovi siti e l'ottenimento di eventuali nuovi schemi di interesse;

<sup>13</sup> La procedura Sistema Qualità è redatta in conformità alle disposizioni previste dal Reg (UE) 1169/2011 e ottemperante le normative comunitarie che regolamentano l'indicazione sull'origine e la tracciabilità di specifiche categorie merceologiche (quali ad esempio carni bovine, suine, prodotti ittici, prodotti lattiero caseari, ecc.).

<sup>14</sup> Di cui la Società è responsabile secondo quanto previsto dallo stesso Reg (UE) 1169/2011.

- l'applicazione dell'Autocontrollo secondo il sistema HACCP presso i siti operativi e le piattaforme, sulla base di specifici indicatori di prestazione volti a valutare la conformità delle strutture e delle attrezzature, la gestione delle merci e il comportamento del personale;
- l'analisi, la gestione e il contenimento dei resi da Cliente, quale importante attività a tutela della qualità percepita;
- la gestione dei prodotti, delle rotazioni e delle scorte al fine di diminuire gli scarti e le distruzioni, evitando gli sprechi di prodotti alimentari e di risorse aziendali;
- il funzionamento e l'efficacia del sistema di rintracciabilità aziendale<sup>15</sup>, al fine di garantire la rintracciabilità dei prodotti in ogni fase del processo;
- il livello di competenza e di formazione del personale promuovendo percorsi formativi con lo scopo di garantire la corretta applicazione delle procedure del Sistema di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente e accrescere la consapevolezza del ruolo di ciascuno per assicurare risposte efficaci verso i Clienti e le istituzioni.

## Performance non finanziaria<sup>16</sup>

Cotrolli e analisi	2020	2019	2018
Totale analisi	5.683	7.894	7.873
di cui:			
Analisi interne al laboratorio	992	1.693	1.528
Analisi esterne	4.691	6.201	6.345

La diminuzione del numero di analisi è correlata al minore quantitativo di prodotti movimentati e quindi campionati, determinata dalle restrizioni dovute alla pandemia per il Covid-19. Si registra comunque, a causa dell'inserimento nei piani di campionamento di analisi multi-residuali, un aumento del numero di determinazioni analitiche rispetto il 2019.

Ispezioni in Autocontrollo	2020	2019	2018
Totale ispezioni in autocontrollo	74	113	112

La diminuzione del numero di ispezioni di autocontrollo è stata determinata dalle restrizioni imposte sugli spostamenti, soprattutto nel primo periodo, in concomitanza del *lockdown* totale.

## Salute e Sicurezza sul lavoro

### Rischi ed opportunità

#### Sicurezza dei lavoratori

MARR considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri dipendenti e quindi si impegna a garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia di salute e sicurezza e quanto più salubri e sicuri, promuovendo al contempo, per i collaboratori, un approccio di sicurezza responsabile.

Vengono adottate dall'Organizzazione tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie al fine di ridurre al minimo l'esposizione dei lavoratori ai rischi connessi all'attività lavorativa.

Al fine di garantire costante monitoraggio e presidio nonostante la forte articolazione sul territorio, la gestione della sicurezza sul lavoro è basata su un sistema di deleghe ai procuratori per la gestione e la sovrintendenza delle Unità MARR, attribuendo coerenti poteri di disposizione organizzativa e relativi supporti patrimoniali.

Il sistema prevede altresì una responsabilizzazione delle Funzioni aziendali competenti nel fornire supporto per la propria area al presidio della gestione della sicurezza sul lavoro .

Sono nominati il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) ed il Medico Competente ai quali sono attribuite le responsabilità definite dalla normativa di riferimento.

<sup>15</sup> In conformità a quanto previsto dal Reg. (CE) 178/2002.

<sup>16</sup> Il dato del totale "analisi" corrisponde al numero di matrici campionate per ognuna delle quali possono essere previste più determinazioni analitiche.

In particolare il RSPP ha il compito di: individuare i fattori di rischio; valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza; elaborare le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; partecipare alle riunioni periodiche ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008; fornire ai lavoratori le informazioni in merito alla sicurezza negli ambienti di lavoro e ai potenziali rischi.

Fra gli obblighi del Medico Competente si ricordano in particolare i seguenti: collaborare alla valutazione dei rischi; programmare ed effettuare la sorveglianza sanitaria; istituire, aggiornare e custodire una cartella sanitaria per ogni lavoratore; informare il lavoratore degli esiti della sorveglianza sanitaria; comunicare all'azienda l'idoneità del lavoratore alla specifica mansione lavorativa; in occasione della riunione periodica sulla sicurezza (ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008) comunicare i risultati, in modo anonimo e collettivo, della sorveglianza sanitaria effettuata e fornire indicazioni sul significato di detti risultati ai fini dell'attuazione di eventuali misure; visitare gli ambienti di lavoro per verificare e valutare l'adeguatezza ai fini della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori.

I potenziali rischi a cui i lavoratori della Società e del Gruppo possono essere soggetti nello svolgimento delle proprie attività sono individuabili come di seguito: i) rischio rumore, vibrazioni, chimico, atmosfere esplosive e microclima; ii) rischio di movimentazione manuale dei carichi e movimenti ripetitivi; iii) rischio da "stress lavoro – correlato"; iv) rischio videoterminale.

Tali potenziali rischi sono individuati tramite sopralluoghi periodici del RSPP in ogni Unità e formalizzati nei documenti di valutazione dei rischi (DVR) specifici per ogni unità operativa, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni; sono condivisi con il Medico Competente e con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) nella sede in cui è stato nominato o eletto e approvati dal Datore di Lavoro. Ognuno dei rischi specifici di cui sopra è valutato da tecnici specializzati. In base alle risultanze della valutazione dei rischi, MARR S.p.A. dota i propri lavoratori di specifici Dispositivi di Protezione Individuale in base alla mansione assegnata.

Con riferimento ai servizi appaltati a società terze, che possono generare potenziale interferenza con le attività svolte da MARR S.p.A. (es. servizi logistici, di movimentazione e lavorazione all'interno delle unità), vengono redatti (ed aggiornati) appositi contratti per la definizione di compiti, obblighi e responsabilità delle parti relativi ai servizi appaltati e il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" ("DUVRI"). Lo svolgimento di interventi "a chiamata" o comunque l'ingresso di terzi negli stabilimenti aziendali è invece regolamentato da procedura all'uopo definita.

In tutte le sedi aziendali sono state formate squadre di addetti alla gestione delle emergenze e al primo soccorso.

Vengono periodicamente effettuati accertamenti sanitari obbligatori per la verifica dell'assenza di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti per gli addetti a mansioni con rischi particolari (es. conducente di carrelli elevatori, veicoli con patente C) e test alcolemici per gli addetti all'attività di trasporto con utilizzo di mezzi aziendali conducibili con patente B; in aggiunta, si segnalano gli accertamenti periodici per tutti gli addetti e che sono svolti secondo i protocolli individuati dal medico competente.

MARR S.p.A. inoltre effettua continui investimenti in ambito formativo con riferimento alla formazione per addetti a specifiche mansioni in materia di: i) sicurezza per addetti ai carrelli elevatori; ii) prevenzione/lotta antincendio; iii) primo soccorso; iv) addestramento all'utilizzo di piattaforme aeree verticali; v) idoneità ed iscrizione nell'apposito registro per gli operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Ciò in aggiunta alla formazione generale per tutti i lavoratori e preposti (ex art 37 c. 2 del D.Lgs 81/08), svolta secondo i criteri dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

MARR S.p.A. elabora costantemente un "report infortuni" che viene preso in esame ed analizzato in occasione della riunione periodica della sicurezza (ex art. 35 del D.Lgs. 81/2008) alla quale partecipano le figure previste dalla normativa (Datore di Lavoro o suo Delegato, RSPP, RLS e Medico Competente) oltre ad altre la cui partecipazione risulta, per competenza, utile a tal fine.

MARR valuta tali rischi ricorrenti; il verificarsi di uno dei fattori di rischio sopra individuati può comportare complicazioni di carattere legale e nei rapporti con gli organi di vigilanza preposti, con impatti economici oltre che di carattere reputazionale.

Nel 2020 è stato inoltre necessario, a causa dell'emergenza sanitaria generata dalla diffusione del Covid-19, valutare e gestire anche tale rischio biologico.

## Le politiche praticate da MARR

### Sicurezza dei lavoratori

Oltre all'effettuazione di specifiche e mirate valutazioni circa i rischi esposti nel paragrafo precedente, la Società provvede, per tutte le unità operative e per le società del Gruppo, alla redazione di un "Documento di valutazione dei rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori" ("DVR") e suo aggiornamento da parte del RSPP.

Al fine di garantire costante monitoraggio e pronto intervento in tutte le strutture dell'Azienda sono state assegnate procure operative ai responsabili di filiale MARR ed ai responsabili di alcune aree specifiche, finalizzate al coinvolgimento ed alla responsabilizzazione sui temi della sicurezza.

Vengono periodicamente effettuati accertamenti sanitari obbligatori per la verifica dell'assenza di dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti per gli addetti a mansioni con rischi particolari (es. conducente di carrelli elevatori, veicoli con patente C) e test alcolemici per gli addetti all'attività di trasporto con utilizzo di mezzi aziendali conducibili con patente B; oltre agli accertamenti periodici per tutti gli addetti, che sono svolti secondo i protocolli individuati dal medico competente.

Vengono inoltre effettuati importanti e continui investimenti in ambito formativo con riferimento alla formazione per addetti a specifiche mansioni in materia di: i) sicurezza per addetti ai carrelli elevatori; ii) prevenzione/lotta antincendio; iii) primo soccorso; iv) addestramento all'utilizzo di piattaforme aeree verticali; v) idoneità ed iscrizione nell'apposito registro per gli operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Ciò in aggiunta alla formazione generale per tutti i lavoratori e preposti (ex art 37 c. 2 del D.Lgs. 81/08), svolta secondo i criteri dell'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.

Nel 2020 a causa delle limitazioni imposte per il contenimento ed il contrasto della diffusione negli ambienti di lavoro del Covid-19, si è dovuto sospendere quelle attività formative che prevedono anche una parte pratica o che comunque non possono essere svolte integralmente in modalità telematica.

Con riferimento ai servizi appaltati a società terze, con le quali si può generare potenziale interferenza con le attività svolte dal Gruppo (es. servizi logistici, di movimentazione e lavorazione all'interno delle unità), vengono redatti (ed aggiornati) appositi contratti per la definizione di compiti, obblighi e responsabilità delle parti relativi ai servizi appaltati e il "Documento di valutazione dei rischi da interferenze" ("DUVRI"). Nei casi invece di svolgimento di interventi "a chiamata" o comunque in caso di ingresso di terzi nello stabilimento della Filiale/Unità è definita apposita procedura, definita all'uopo.

Fra le attività messe in atto nel 2020 per fronteggiare specificatamente l'emergenza sanitaria Covid-19 sono state in atto le attività di seguito elencate.

E' stato da subito costituito un comitato di crisi interno (composto dai responsabili di alcune funzioni aziendali: Amministratore Delegato, Deputy Operations Officer, Commercial Officer, Purchasing Manager, Direzione Risorse Umane, Assicurazione e Controllo Qualità, Ufficio Affari Legali e Societari) che tiene monitorata la situazione in modo continuativo, presidia il rispetto delle disposizioni impartite dalle autorità e verifica la corretta gestione delle problematiche operative a vari livelli (clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori).

Sin dalle prime indicazioni del Governo e delle autorità sanitarie, è stato garantito il rispetto delle medesime anche definendo una specifica procedura, poi continuamente aggiornata a fronte delle indicazioni che nel tempo si sono susseguite.

Attraverso la diffusione di tale procedura presso i dipendenti, oltre che all'esposizione di cartelli informativi e dépliant, sono state comunicate ai lavoratori le informazioni necessarie e le misure attuate dall'Azienda (anche in termini di pulizie, sanificazioni straordinarie, turni di lavoro idonei a favorire la rarefazione, divieto di assembramenti e obbligo di tenere una distanza interpersonale minima non inferiore al metro, utilizzo di dispositivi di protezione individuale, rilevazione della temperatura a campione con campionamento c.d. "senza ripetizione", divieto di accesso agli esterni, ecc.).

Il rispetto delle disposizioni previste da tale procedura è stato richiesto anche alle aziende di servizio che operano in appalto nelle nostre Unità ed anche ai trasportatori.

La procedura, che prevede anche una verifica quotidiana del rispetto della stessa da parte dei Responsabili Operativi delle Unità MARR, è resa disponibile presso tutte le Sedi ed affissa nelle bacheche ed è anche stata consegnata ai lavoratori presenti in azienda. E' stata raccolta una dichiarazione da parte degli stessi che confermano di aver preso visione e compreso le disposizioni e di garantire il rispetto, ivi compreso: l'obbligo di misurare la propria temperatura corporea prima di recarsi sul luogo di lavoro, di non recarsi al lavoro in caso di presenza di febbre o altri sintomi influenzali, di informare tempestivamente il proprio responsabile in caso tali sintomi compaiano durante il lavoro, il consenso ad essere sottoposto alla rilevazione della temperatura corporea nonché l'obbligo di indossare correttamente la mascherina.

E' stato redatto con RSPP e Medico Competente il DVR Biologico Covid-19.

Sono stati effettuati interventi di sanificazione straordinari delle sedi aziendali.

E' stata diffusa, tramite esposizione nelle bacheche aziendali, una specifica comunicazione relativa alla gestione dei lavoratori (c.d. "fragili") che presentino patologie croniche e condizioni di immunodepressione congenita o acquisita che possano configurare una condizione di maggior sensibilità al contagio da Covid-19.

E' stato inoltre attivato il Comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, con il coinvolgimento anche dei rappresentanti sindacali aziendali e dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

### Non conformità normative in ambito salute e sicurezza dei lavoratori

Con riferimento alle non conformità e alle normative in ambito sociale, MARR svolge una serie di controlli specifici sulla sicurezza dei luoghi di lavoro, analizzati nelle seguenti aree:

- contratti di appalto di servizio di movimentazioni interne dei magazzini delle unità MARR con redazione e verifica DUVRI;
- manutenzioni ordinarie e straordinarie degli immobili di proprietà o condotti in locazione;
- procedura relativa ai danni provocati in Filiali dalle società di servizio;
- aggiornamento normativo;
- rapporti con RSPP e Medico competente.

L'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) è affidato ad un consulente esterno, il quale ha anche il compito di offrire punti di miglioramento in merito alla gestione della salute e sicurezza sul lavoro. Il RSPP ha come interlocutori interni le seguenti funzioni competenti: Risorse Umane (formazione, rapporti con medico competente, denunce infortuni sul lavoro), Legale (supporto normativo e documentale), Servizi Tecnici (aspetti strutturali). L'incarico di Medico Competente è affidato a medici coordinati dal Poliambulatorio San Gaudenzo.

### Performance non finanziaria

Infortuni	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Totale infortuni	2	6	8	2	7	9	3	6	9
Di cui:									
Infortuni in itinere	2	2	4	1	2	3	0	2	2
Infortuni gravi	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Si dà evidenza dei seguenti indici:<sup>17</sup>

Indici infortunistici	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Indice di frequenza	0	5,384	3,914	2,336	4,600	3,960	7,191	3,671	4,646
Indice di gravità	0	0,288	0,209	0,019	0,066	0,053	0,350	0,528	0,478

Si precisa che nel corso dell'anno 2020 il totale ore lavorate dai dipendenti (comprendente delle ore di straordinario) è pari a 1.022.072.

In aggiunta si dà evidenza che sono stati utilizzati n. 3 lavoratori in somministrazione per un totale di 318 ore e che non si sono registrati infortuni sul lavoro relativamente a tali soggetti.

Il trend esposto in tabella evidenzia una riduzione dello stesso nel 2019 rispetto l'anno precedente, riconfermata complessivamente anche nel 2020, seppure con una diversa incidenza fra donne e uomini.

<sup>17</sup> Si precisa che gli indici indicati sono calcolati come di seguito:

$$\text{Indice di gravità} = (\text{numero giorni di infortunio} \times 1.000) / (\text{numero ore lavorate nell'anno})$$

$$\text{Indice di frequenza} = (\text{numero infortuni} \times 1.000.000) / (\text{numero ore lavorate nell'anno})$$

Al fine del calcolo degli indici non sono considerati gli infortuni in itinere; inoltre il numero delle giornate complessive degli infortuni sorti e chiusi in anni diversi sono conteggiati totalmente nell'anno in cui si è verificato l'evento infortunistico.

Si evidenzia infine che nel calcolo dell'indice di gravità sono considerati i giorni di calendario, anziché i giorni lavorativi.

Si precisa che nei tre anni non si sono verificati incidenti fatali.

Oltre al pieno rispetto di quanto stabilito dal CCNL di riferimento in termini di salute e sicurezza, con le OO.SS. (Organizzazioni Sindacali) territoriali con le quali l'Azienda ha relazioni è condivisa l'attenzione ai temi della sicurezza sul lavoro. Con periodicità annuale viene svolta la riunione periodica sulla sicurezza alla quale partecipano, oltre all'Azienda, il medico competente, il RSPP, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.

Ore di formazione in materia di SSL e sicurezza alimentare al 31.12	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Quadri	4	4	8	10	86	96	23	82	105
Impiegati	60	70	130	318	1.068	1.386	955	1.660	2.615
Operai	46	850	896	38	809	847	89	1.543	1.632
Totale	110	924	1.034	366	1.963	2.329	1.067	3.285	4.352

Le ore di formazione del 2020 sono inferiori rispetto a quelle del 2019 (che erano state inferiori rispetto quelle del 2018 in quanto nel 2018 era stato gestito un consistente aggiornamento di formazione periodica sia relativamente alla formazione generale dei lavoratori che alla formazione antincendio) a causa del fatto che, in conseguenza delle misure introdotte al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus Covid-19, sono state a lungo sospese le attività formative in presenza e quindi quelle che prevedono una parte pratica da svolgersi in presenza, oltre alla parte teorica che può svolgersi in via telematica.

## Risorse umane

### Rischi ed opportunità

MARR è fortemente convinta dell'importanza delle Risorse Umane per lo sviluppo dell'Azienda: collaboratori adeguatamente formati, fortemente motivati e coinvolti nello "spirito" aziendale rappresentano il presupposto per il raggiungimento degli obiettivi aziendali ed al contempo la valorizzazione dell'Organizzazione e delle Persone che ne fanno parte rappresenta uno dei principali obiettivi dell'azienda.

La Gestione delle Risorse Umane è focalizzata ad un percorso di crescita professionale, guidata unicamente dal criterio del merito, finalizzata a sviluppare sia le attitudini che le aspirazioni professionali di ciascun collaboratore. La Società promuove infatti un'accurata gestione del personale volta alla prevenzione di qualsiasi discriminazione che possa trarre origine dal sesso, dalla etnia, dalla fede religiosa, stato civile, orientamento sessuale, età, disabilità e dalle convinzioni politiche dei propri Collaboratori. Decisioni circa l'assegnazione di incarichi o ruoli o "promozioni" vengono assunte unicamente in base al profilo professionale, nonché all'effettiva competenza e capacità del singolo dipendente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

La Società, pertanto, attenendosi a criteri di equità e imparzialità, si propone di garantire un'adeguata formazione professionale dei propri dipendenti e per questo MARR ha anche dato vita ad una propria Academy ("MARR Academy") quale "ambiente" virtuale e fisico di apprendimento, formazione e sviluppo di competenze tecniche ma anche trasversali tramite momenti di formazione a distanza che si alternano a formazione tradizionale "d'aula" nei quali vengono condivisi conoscenze, competenze, valori per la valorizzazione dell'Organizzazione.

L'Azienda ha infine previsto di attivare iniziative al fine di entrare in contatto con un elevato numero di potenziali candidati e favorire il reperimento di candidature nell'immediato ed in prospettiva (grazie alla maggior diffusione della conoscenza dell'Azienda) facilitando le attività di reclutamento e riducendone i tempi, nel momento in cui si aprissero fabbisogni coerenti, attraverso la partecipazione ad eventi di incontro fra candidati e azienda (es. partecipazione a *Career day* avvenuta a febbraio 2018 e che avrebbe dovuto ripetersi nel 2020 se la manifestazione non fosse stata annullata a causa dell'emergenza sanitaria).

Tutte le attività di cui sopra sono funzionali a ridurre il potenziale rischio di mobilità del personale ed a favorire la capacità del Gruppo di attrarre candidature idonee a ricoprire i diversi ruoli oltre a disporre di personale adeguatamente formato e motivato.

## Le politiche praticate da MARR

All'interno del proprio Codice Etico MARR conferma la propria consapevolezza della fondamentale importanza delle Risorse Umane e, oltre a garantire il rispetto della normativa vigente in materia di lavoro, si propone di perseguire una politica di sviluppo e valorizzazione dei propri dipendenti basata sulle seguenti regole:

### Reclutamento e selezione

Attraverso la sezione "Lavora con noi" del sito internet [www.marr.it](http://www.marr.it), MARR si rivolge a persone competenti, dinamiche, motivate, orientate al lavoro in squadra, che con impegno e passione vogliano contribuire al futuro dell'Azienda ed in risposta riceve quotidianamente numerose candidature.

La partecipazione ad eventi quali il Career Day (manifestazione annuale dell'Università di Bologna nata con lo scopo di fare incontrare laureandi e neolaureati con le aziende) consente a MARR di entrare in contatto con un numero elevato di giovani candidati per eventuali opportunità di inserimento e di svolgere attività di employer branding.

Il Gruppo inoltre attiva tirocini in collaborazione con le università, coinvolgendo laureandi e neolaureati, anche grazie ad un'attiva collaborazione in particolare con l'Università di Bologna che provvede a segnalare eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in Azienda. Tali tirocini rappresentano un'opportunità formativa e professionalizzante che offre a studenti ed a neolaureati un primo momento di conoscenza del mondo del lavoro ed a MARR l'occasione di approfondire la conoscenza con giovani anche in ottica di successiva opportunità di assunzione.

MARR garantisce ad ogni Persona le medesime opportunità sin dal processo di selezione che, infatti, viene svolto unicamente sulla base dei profili dei candidati in termini di competenze, esperienze, aspettative, aspirazioni, potenziale, caratteristiche personali coerenti con i principi di rettitudine, lealtà, correttezza, in rapporto con le esigenze aziendali in termini di posizioni vacanti e profili richiesti per ricoprire tali posizioni, nella massima trasparenza e nel rispetto del principio delle pari opportunità, evitando qualsiasi forma di favoritismo così come qualsiasi discriminazione.

MARR infatti attua sin dal processo di reclutamento e selezione, così come durante lo svolgimento di tutto il rapporto con i propri Collaboratori, una gestione basata sulle pari opportunità e non opera distinzioni di genere, di etnia, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali essendo anche convinta che le differenze rappresentino una fonte di ricchezza in quanto facilitatrici della nascita di nuove idee ed innovazione.

MARR ritiene tali presupposti fondamentali anche per garantire la parità di genere ed infatti il Consiglio di Amministrazione di MARR S.p.A. è composto da 7 membri di cui 3 donne e 4 uomini (nel 2015 La Fondazione Marisa Bellisario ha conferito a MARR S.p.A. il riconoscimento della "Mela Rosa" per avere valorizzato il talento femminile nei vertici aziendali).

In fase di assunzione viene diffuso il Codice Etico (oltre alla Procedura per la gestione delle informazioni privilegiate e riservate, alla Politica Anticorruzione e al Regolamento per la gestione dei rapporti con mezzi di informazione) con assunzione dell'impegno al rispetto di principi e norme di comportamento ivi previsti.

### Formazione

La Formazione, che in MARR rappresenta un percorso continuo e costante, è uno dei nostri valori fondamentali.

Infatti, sempre attendendosi a criteri di equità ed imparzialità, MARR si propone di garantire un'adeguata formazione professionale ai propri collaboratori che tenga conto sia delle attitudini professionali che delle caratteristiche umane degli stessi, in coerenza con la strategia ed in funzione degli obiettivi aziendali.

Per questo il Gruppo MARR ha anche dato vita ad una propria Academy ("MARR Academy") quale "ambiente" virtuale e fisico di apprendimento, formazione e sviluppo di competenze tecniche, ma anche trasversali tramite momenti di formazione a distanza che si alternano a formazione tradizionale "d'aula" nei quali vengono condivisi conoscenze, competenze, esperienze, valori per favorire la crescita delle Persone e dell'Organizzazione.

Inoltre, poiché MARR considera obiettivo primario la tutela dell'integrità psico-fisica dei propri Dipendenti, oltre ad impegnarsi per garantire ambienti di lavoro rispettosi della vigente normativa in materia e quanto più salubri e sicuri, promuove presso i propri Collaboratori un approccio di sicurezza responsabile.

Per rendere ciò possibile MARR effettua abitualmente importanti e continui investimenti in ambito formativo, oltre che con riferimento alla formazione generale per tutti i lavoratori e preposti (ex art 37 D.Lgs. 81/08), anche con riferimento alla sicurezza come ad esempio corsi di sicurezza per addetti all'utilizzo di carrelli elevatori, corsi per addetti antincendio e per addetti al primo soccorso, addestramento per utilizzatori di piattaforme aeree verticali, corsi per operatori addetti alla manutenzione e gestione degli impianti frigoriferi e di condizionamento. Nel 2020 tali attività sono state necessariamente limitate a causa delle limitazioni imposte alla formazione "in presenza" (necessaria per lo svolgimento delle parti pratiche obbligatoriamente previste per molte di queste attività formative) dalle misure adottate al fine di contenere e contrastare la diffusione del Covid-19.

### Crescita professionale

MARR è profondamente convinta dell'importanza della crescita professionale delle proprie Risorse Umane quale presupposto imprescindibile per la crescita aziendale ("Crescere per generare crescita" - MARR S.p.A.).

Tramite il programma "Prendiamoci cura del nostro futuro" finalizzato, oltre che a rafforzare motivazione e senso di appartenenza, ad individuare, attraverso momenti di approfondimento della conoscenza e di valutazione, le risorse con potenziale e background coerente (scolastico e professionale) per poter assumere responsabilità crescenti anche tramite il supporto di specifici percorsi di sviluppo, MARR ha attivato concrete opportunità di valorizzazione e crescita delle Risorse Umane.

Infatti MARR, pur nella consapevolezza che inserimenti di nuove Risorse Umane che abbiano maturato esperienze professionali precedenti in realtà aziendali diverse siano necessari al fine di arricchire ulteriormente l'organizzazione e portare contributi di idee e innovazione, ritiene molto importante offrire alle Risorse già operanti in Azienda la possibilità di esprimere il proprio potenziale e concretizzare una crescita professionale che porti ad incrementare da una parte la soddisfazione e motivazione della Persona e dall'altra il contributo che la stessa fornisce all'Azienda.

Anche tale programma nel 2020 ha subito un rallentamento a causa delle limitazioni agli incontri in presenza imposte dalle misure restrittive introdotte a causa dell'emergenza sanitaria.

### Valutazione delle prestazioni

MARR effettua la valutazione delle prestazioni delle proprie Persone tramite l'assegnazione di obiettivi e la verifica dei risultati raggiunti ("management by objectives"), coinvolgendo in tale processo le Risorse con responsabilità manageriali e quelle che, pur non avendo responsabilità manageriali, ricoprono alcuni ruoli ritenuti di supporto diretto e specifico per il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali.

Tale gestione prende avvio attraverso l'assegnazione di obiettivi (di periodicità prevalentemente annuale, chiari, ben identificati, in maniera assolutamente prevalente quantitativi e quindi facilmente misurabili e verificabili, sfidanti ma raggiungibili, condivisi nella parte iniziale del periodo di riferimento) e si conclude con la consuntivazione dei risultati raggiunti, passando per momenti di verifica e di confronto periodici.

Alla valutazione delle prestazioni è legato, oltre ad un sistema di incentivazione, anche un obiettivo di crescita professionale attraverso il miglioramento delle prestazioni personali tramite un momento iniziale di chiarificazione delle aspettative e degli obiettivi ed uno o più momenti di feedback su quanto compiuto, al fine di individuare eventuali azioni correttive che si rendano necessarie e quindi possibilità di miglioramento della prestazione.

Il 2020 è stato un anno caratterizzato da forti criticità di mercato conseguenti all'emergenza sanitaria che hanno avuto impatto sull'attività dell'Azienda rendendo necessario rivedere gli obiettivi di riferimento in quanto i dati di budget, abitualmente utilizzati, sono divenuti non più consistenti con l'andamento del mercato.

### Sistema di remunerazione.

I principi ispiratori della gestione delle Persone in termini di sviluppo e crescita professionale sono unicamente quello dell'imparzialità, dell'assenza di qualsivoglia tipo di discriminazione e del merito che, in tal modo, diventa garanzia proprio del fatto che la gestione risponda a requisiti di equità.

MARR infatti garantisce che sesso, oltre che opinioni politiche, fede religiosa, etnia, lingua non hanno alcuna rilevanza ai fini della determinazione della remunerazione dei propri Collaboratori, essendo profondamente convinta del diritto di parità di retribuzione a parità di mansione e risultati.

A tal fine la politica di *compensation* è basata sulla responsabilità attribuita, sulle capacità e competenze professionali, sulla valutazione delle prestazioni, in modo da riconoscere le responsabilità, i risultati conseguiti, le potenzialità di sviluppo.

Infatti, oltre ad un processo annuale di valutazione di interventi in incremento della retribuzione fissa per progressione nel percorso di crescita professionale con assunzione di ruoli a responsabilità crescenti, MARR, per le Risorse con responsabilità manageriali o che ricoprono ruoli di supporto diretto e specifico per il raggiungimento dei principali obiettivi aziendali, ha adottato anche un sistema di incentivazione variabile legato alla gestione MBO (*Management By Objectives*), al quale riserva grande attenzione, con assegnazione di obiettivi, individuali ed aziendali, di periodicità annuale prevalentemente di natura quantitativa, verifiche periodiche e consuntivazione finale con erogazione dell'incentivo in misura esattamente corrispondente al livello di raggiungimento degli obiettivi.

## Comunicazione interna

Il coinvolgimento delle Persone in merito agli obiettivi aziendali ed a tutto ciò che riguarda l'Azienda viene perseguito anche attraverso la comunicazione interna con l'obiettivo di stimolare la partecipazione, sviluppare un sempre più forte senso di appartenenza, rafforzare la motivazione e la condivisione.

Oltre a "comunicazioni interne" relative a tematiche specifiche che vengono inviate a tutti i responsabili di funzione e di filiale (ed a seconda del tema eventualmente anche esposte nelle bacheche delle comunicazioni aziendali presenti in ogni sede MARR) e che poi gli stessi condividono con i propri collaboratori, MARR redige e diffonde periodicamente un *house organ* (InforMARR) disponibile per tutti i lavoratori quale opportunità di condivisione di obiettivi aziendali, iniziative, attività, progetti, risultati.

Vengono inoltre svolti incontri periodici quali ad esempio:

- convention commerciale (che vede coinvolti tutti i membri dell'organizzazione commerciale ed i responsabili delle Funzioni centrali),
- incontro operativo-commerciale (che vede coinvolti i responsabili di Filiale, il management vendite ed i responsabili delle Funzioni centrali),
- incontri denominati "Fucina delle Stelle" (che vede coinvolti i responsabili di Filiale),
- specifici incontri tematici con il coinvolgimento delle Risorse di volta in volta interessate in base al tema oggetto dell'incontro.

## Relazioni sindacali

MARR garantisce a tutti i lavoratori il diritto di eleggere i propri rappresentanti nelle modalità previste dalla normativa e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), garantendo che tali rappresentanti non siano soggetti ad alcun tipo di discriminazione e possano comunicare liberamente con i lavoratori nei luoghi di lavoro.

MARR incontra più volte nel corso di ogni anno le OO.SS. e comunque di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno è previsto uno specifico incontro per condividere informazioni rilevanti in merito ad eventuali riorganizzazioni, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc.

Con le OO.SS. della provincia di Rimini MARR si è inoltre impegnata, in caso di terziarizzazione di reparti o servizi, a dare informazione ai lavoratori interessati ed ai loro rappresentanti con un preavviso di 30 giorni.

Alle Organizzazioni Sindacali è garantita la possibilità di esporre proprie comunicazioni negli spazi a tal fine predisposti.

Per l'esercizio delle attività sindacali MARR inoltre mette a disposizione locali di incontro e permessi a tal fine dedicati per i lavoratori ed i rappresentanti che sono liberi di espletare la propria funzione secondo le modalità previste dal CCNL.

Fra le politiche "praticate" tese al rispetto e alla valorizzazione delle Risorse Umane si evidenzia inoltre quanto segue.

*Misure per assicurare il rispetto dei diritti umani:* dal 2009 la Società ha attivato una casella di posta elettronica per la segnalazione di eventuali comportamenti contrari al Codice Etico adottato dalla MARR. La consultazione della casella di posta elettronica è riservata esclusivamente all'Organo di Vigilanza.

*Contratto Collettivo Nazionale:* MARR applica il Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori del Terziario, Distribuzione e Servizi (Commercio). Il CCNL prevede che, di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno, aziende e OO.SS. si incontrino per informazione su processi di rilevante riorganizzazione, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. Con le OO.SS. della provincia di Rimini, ove la Società ha la Sede legale, è in vigore dal 2017 un accordo in base al quale in caso di variazioni operative che comportino terziarizzazioni di attività, MARR informa i lavoratori con un preavviso di almeno 30 giorni.

*Tirocini e stage:* MARR riconosce retribuzioni nel rispetto dei limiti stabiliti dalla contrattazione collettiva. In modo limitato, il Gruppo attiva tirocini in collaborazione con le università, coinvolgendo laureandi e neolaureati, inoltre collabora con l'Università di Bologna che provvede a segnalare al Gruppo eventuali candidati per posizioni di tirocinio aperte in azienda.

E' stato inoltre avviato un progetto formativo in occasione della partecipazione alla fiera *Beer Attraction* svolta a Rimini nel febbraio 2019 ed anche della partecipazione alla fiera *Beer & Food Attraction 2020* con il coinvolgimento di una ventina di allievi dell'Istituto per i Servizi dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera "Sigismondo Malatesta" di Rimini che li ha visti all'opera nell'area ristorazione dello stand MARR con l'opportunità formativa di cimentarsi nel servizio ai tavoli oltre che di confrontarsi con un importante operatore professionale.

*Welfare:* la Società ha attivato quanto previsto dalla contrattazione collettiva di riferimento per quanto attiene al welfare aziendale. Inoltre, a fronte di richieste di rimodulazione dell'orario di lavoro formulate da parte di dipendenti in periodo "post maternità", verifica attentamente se siano identificabili soluzioni organizzative al fine del possibile accoglimento.

Si segnala che nel periodo 2016-2020 il Gruppo ha ricevuto richieste di concessione di orario ridotto (part time) da parte di ventitre dipendenti donne (tre nel 2016, sei nel 2017, quattro nel 2018, otto nel 2019, due nel 2020), in alcuni casi per motivi familiari, in altri legati al periodo "post maternità". L'Azienda, nell'ottica di favorire le pari opportunità, è riuscita a creare le condizioni organizzative necessarie per rispondere positivamente, accogliendo la richiesta, in venti casi.

La Società non ha definito obiettivi e target da raggiungere con riferimento agli aspetti di risorse umane.

## Performance non finanziaria

Nelle tabelle sottostanti<sup>18</sup> sono riportate alcune informazioni numeriche relative alla composizione delle risorse umane del Gruppo.

I dati evidenziati mostrano una riduzione delle unità nel 2020 rispetto al 2019 in conseguenza principalmente della riorganizzazione conseguente all'integrazione delle attività di AS.CA in MARR, del completamento della terziarizzazione delle attività operative all'interno della Filiale MARR Sanremo, dell'affidamento a terzi delle attività precedentemente svolte presso la struttura di Camemilia.

E' confermato il mantenimento di oltre il 50% dei dipendenti con età anagrafica inferiore ai 50 anni.

Consistenza del personale al 31.12	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	11	38	49	15	49	64	21	42	63
30 - 50 anni	117	266	383	140	280	420	140	283	423
>= 51 anni	98	240	338	92	247	339	91	251	342
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>544</b>	<b>770</b>	<b>247</b>	<b>576</b>	<b>823</b>	<b>252</b>	<b>576</b>	<b>828</b>

Consistenza del personale al 31.12	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere, età e categoria									
<b>Dirigenti</b>									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	2	2	0	2	2	0	2	2
>= 51 anni	1	5	6	1	5	6	1	5	6
<b>Totale Dirigenti</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>1</b>	<b>7</b>	<b>8</b>
<b>Quadri</b>									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	1	7	8	1	11	12	2	10	12
>= 51 anni	4	22	26	4	21	25	3	19	22
<b>Totale Quadri</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>34</b>	<b>5</b>	<b>32</b>	<b>37</b>	<b>5</b>	<b>29</b>	<b>34</b>
<b>Impiegati</b>									
<= 29 anni	11	28	39	14	30	44	20	22	42
30 - 50 anni	112	191	303	134	194	328	132	194	326
>= 51 anni	86	109	195	80	112	192	78	107	185
<b>Totale Impiegati</b>	<b>209</b>	<b>328</b>	<b>537</b>	<b>228</b>	<b>336</b>	<b>564</b>	<b>230</b>	<b>323</b>	<b>553</b>
<b>Operai</b>									
<= 29 anni	0	10	10	1	19	20	1	20	21
30 - 50 anni	4	66	70	5	73	78	6	77	83
>= 51 anni	7	104	111	7	109	116	9	120	129
<b>Totale Operai</b>	<b>11</b>	<b>180</b>	<b>191</b>	<b>13</b>	<b>201</b>	<b>214</b>	<b>16</b>	<b>217</b>	<b>233</b>
<b>Totale</b>	<b>226</b>	<b>544</b>	<b>770</b>	<b>247</b>	<b>576</b>	<b>823</b>	<b>252</b>	<b>576</b>	<b>828</b>

<sup>18</sup> Le tabelle "Consistenza del personale" e "Persone in entrata" e "Persone in uscita" riportano i numeri in valore assoluto suddivisi per fascia di età e genere senza indicare le relative percentuali di incidenza sui dipendenti in essere al 31 dicembre 2020.

Persone in entrata	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	3	14	17	16	53	69	19	34	53
30 - 50 anni	10	35	45	52	73	125	37	58	95
>= 51 anni	6	16	22	12	11	23	13	8	21
<b>Totale</b>	<b>19</b>	<b>65</b>	<b>84</b>	<b>80</b>	<b>137</b>	<b>217</b>	<b>69</b>	<b>100</b>	<b>169</b>

Persone in uscita	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	5	18	23	15	37	52	10	21	31
30 - 50 anni	15	42	57	58	70	128	26	57	83
>= 51 anni	10	38	48	23	36	59	17	32	49
<b>Totale</b>	<b>30</b>	<b>98</b>	<b>128</b>	<b>96</b>	<b>143</b>	<b>239</b>	<b>53</b>	<b>110</b>	<b>163</b>
Motivazione uscita:									
Uscite volontarie (escluso il pensionamento)	8	41	49	15	37	52	12	38	50
Pensionamento	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Licenziamento	1	5	6	15	22	37	2	13	15
Altro	21	52	73	66	84	150	39	59	98

La movimentazione esposta nella tabella precedente ha generato il seguente turnover<sup>19</sup>:

Turnover	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
%									
Tasso di turnover	11,9%	15,1%	14,2%	26,7%	16,3%	19,4%	16,3%	14,9%	15,3%

Rispetto agli anni precedenti, a causa della necessità di attuare una coerente gestione dei costi operativi rispetto alla situazione di mercato conseguente all'emergenza sanitaria, nel 2020 il tasso di turnover risulta meno influenzato da assunzioni e relative cessazioni di rapporti di lavoro che avvengono nell'anno per far fronte a picchi di attività (in periodi di alta stagionalità) oltre che da assunzioni effettuate per periodi limitati finalizzate a sostituire lavoratori assenti. Nel 2020, come accennato anche sopra, risente prevalentemente della riorganizzazione conseguente all'integrazione delle attività di AS.CA in MARR, del completamento della terziarizzazione delle attività operative all'interno della filiale MARR Sanremo, dell'affidamento a terzi delle attività precedentemente svolte presso la struttura di Carnemilla.

Congedo per maternità/parentale	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Numero di dipendenti che hanno usufruito del diritto al congedo	2	0	2	3	0	3	2	0	2
Numero di dipendenti rientrati in servizio dopo aver usufruito del diritto al congedo	2	0	2	1	0	1	1	0	1
Numero di dipendenti in servizio in MARR 12 mesi dopo il rientro dal diritto al congedo	0	0	0	1	0	1	0	0	0
Tasso di rientro dopo congedo per maternità/parentale	100%	n.d.	100%	33%	n.d.	33%	50%	n.d.	50%
Tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo per maternità/parentale	n.d.	n.d.	n.d.	100%	-	100%	0%	-	0%

La tabella espone gli andamenti dei congedi, includendo sia il periodo di maternità anticipata, obbligatoria ed il congedo parentale. I dati relativi ai dipendenti che rientrano dal congedo e al numero dei dipendenti in servizio dopo 12 mesi sono indicati nello stesso anno in cui il periodo di congedo ha avuto inizio; si precisa pertanto che nell'anno 2020 sono rientrati in servizio n. 3 dipendenti donna, per una delle quali il periodo di congedo era iniziato nel 2019 (sono pertanto stati aggiornati i dati degli anni precedenti); allo stesso modo sono stati aggiornati i dati degli anni precedenti per tenere in considerazione il numero dei dipendenti ancora in servizio dodici mesi dopo il rientro dal periodo di congedo.

Occorre segnalare che, per quanto riguarda i dipendenti non rientrati dal congedo, si tratta di dipendenti per i quali il periodo di congedo non è ancora terminato mentre, per quelli rientrati, in diversi casi non sono trascorsi

<sup>19</sup> Si precisa che per il calcolo dell'indice, fra le cessazioni non sono stati considerati né i dipendenti con contratto a tempo determinato riassunti con contratto a tempo indeterminato né i dipendenti cessati in AS.CA e riassunti di MARR per effetto dell'affitto del ramo d'azienda. Tali dipendenti sono invece conteggiati fra le assunzioni e le uscite nelle rispettive tabelle "Persone in entrata" e "Persone in uscita".

dodici mesi dalla data del rientro al lavoro; il tasso di mantenimento del posto di lavoro dopo il congedo non è pertanto determinabile in maniera completa anche se si segnala che tutti i dipendenti rientrati sono attualmente operativi nel Gruppo.

Anzianità di servizio	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	34,91	17,40	19,59	33,91	16,40	18,59	32,91	15,64	17,8
Quadri	18,67	15,61	16,06	17,67	14,48	14,91	16,67	14,9	15,16
Impiegati	13,11	11,66	12,23	12,11	11,20	11,57	11,8	11,45	11,6
Operai	7,75	14,19	13,82	7,49	13,30	12,95	7,83	13,03	12,67

Composizione per tipo di contratto	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
Tempo Indeterminato	218	515	733	226	536	762	210	505	715
Tempo Determinato	8	29	37	21	40	61	42	71	113

Composizione per tipo di impiego	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
N° dipendenti full-time	184	534	718	200	567	767	199	570	769
N° dipendenti part-time	42	10	52	47	9	56	53	6	59

Composizione per titolo di studio	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
Laurea	38	73	111	41	76	117	38	71	109
Diploma	163	271	434	161	250	411	169	247	416
Scuola media	19	190	209	22	203	225	23	213	236
Altro	6	10	16	23	47	70	22	45	67

Composizione degli organi di governo	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere ed età									
<= 29 anni	0	0	0	0	0	0	0	0	0
30 - 50 anni	0	0	0	0	1	1	0	1	1
>= 51 anni	3	4	7	3	5	8	3	5	8
Totale componenti degli organi di governo	3	4	7	3	6	9	3	6	9

Si precisa che nel numero dei componenti degli organi di governo sono stati considerati i soli componenti del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo MARR S.p.A.. La carica di Amministratore Unico in As.ca S.p.A., New Catering S.r.l. e SiFrutta S.r.l. è ricoperta dall'Amministratore Delegato di MARR.

Composizione del personale al 31.12	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	1	7	8	1	7	8	1	7	8
Quadri	5	29	34	5	32	37	5	29	34
Impiegati	209	328	537	228	336	564	230	323	553
Operai	11	180	191	13	201	214	16	217	233
Totale	226	544	770	247	576	823	252	576	828

Si riportano di seguito il rapporto dello stipendio base (da CCNL) e della retribuzione complessiva donna/uomo, con la precisazione che per la categoria dei Dirigenti non sono stati considerati (ai fini del presente calcolo) gli stipendi dei Dirigenti con carica di Amministratore:

<b>Rapporto tra stipendio base donna/uomo</b>	<b>2020</b>	2019	2018
Suddivisione per categoria			
Dirigenti	100,0%	100,0%	100,0%
Quadri	100,0%	100,0%	100,0%
Impiegati	93,3%	92,9%	92,5%
Operai	95,8%	95,4%	95,0%

<b>Rapporto tra remunerazione donna/uomo</b>	<b>2020</b>	2019	2018
Suddivisione per categoria			
Dirigenti	63,5%	71,5%	81,0%
Quadri	80,9%	83,0%	84,1%
Impiegati	84,3%	83,0%	82,3%
Operai	95,5%	94,6%	95,3%

Come previsto dal CCNL di riferimento, la Società si incontra con le OO.SS., di norma entro il primo quadrimestre dell'anno, per condividere informazioni rilevanti in merito ad eventuali riorganizzazioni, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. In caso di trasferimento d'azienda in cui siano occupati più di quindici lavoratori, deve essere fornita comunicazione per iscritto, almeno venticinque giorni prima, alle rappresentanze sindacali.

Con le OO.SS. della provincia di Rimini MARR si è inoltre impegnata, in caso di terziarizzazione di reparti o servizi, a dare informazione ai lavoratori interessati ed ai loro rappresentanti con un preavviso di 30 giorni.

<b>Dipendenti coperti da contratti integrativi territoriali</b>	<b>2020</b>	2019	2018
% di dipendenti coperti da contratto integrativo	0,00%	2,07%	4,47%

Si riportano di seguito i dettagli relativi alle ore di formazione complessiva (formazione professionale e in materia di SSL) effettuate nel triennio.

<b>Formazione al 31.12 (ore)</b>	<b>2020</b>			2019			2018		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8	8	16	8	109	117	3	194	197
Quadri	4	4	8	39	260	299	122	734	856
Impiegati	68	112	180	513	1.879	2.392	1.262	2.843	4.105
Operai	46	850	896	45	918	963	111	2.054	2.165
<b>Totale</b>	<b>126</b>	<b>974</b>	<b>1.100</b>	<b>605</b>	<b>3.166</b>	<b>3.771</b>	<b>1.498</b>	<b>5.825</b>	<b>7.323</b>

<b>Ore medie di formazione al 31.12</b>	<b>2020</b>			2019			2018		
Suddivisione per genere e categoria	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Dirigenti	8,0	1,1	2,0	8,0	15,6	14,6	3,0	27,7	24,6
Quadri	0,8	0,1	0,2	7,8	8,1	8,1	24,4	25,3	25,2
Impiegati	0,3	0,3	0,3	2,3	5,6	4,2	5,5	8,8	7,4
Operai	4,2	4,7	4,7	3,5	4,6	4,5	6,9	9,5	9,3
<b>Totale</b>	<b>0,5</b>	<b>1,8</b>	<b>1,4</b>	<b>2,4</b>	<b>5,5</b>	<b>4,6</b>	<b>5,9</b>	<b>10,1</b>	<b>8,8</b>

Nel 2020 le ore di formazione "in presenza" (comunque necessaria per lo svolgimento di parti pratiche previste per molte attività formative) sono diminuite rispetto all'anno precedente in quanto ridotte le attività formative a causa delle limitazioni imposte a tale tipo di formazione dalle misure adottate per il contenimento ed il contrasto della diffusione Covid-19.

Formazione professionale al 31.12 (ore)	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere e categoria									
Dirigenti	8	8	16	8	109	117	3	194	197
Quadri	0	0	0	29	174	203	99	652	751
Impiegati	8	42	50	195	811	1.006	307	1.183	1.490
Operai	0	0	0	7	109	116	22	511	533
<b>Totale</b>	<b>16</b>	<b>50</b>	<b>66</b>	<b>239</b>	<b>1.203</b>	<b>1.442</b>	<b>431</b>	<b>2.540</b>	<b>2.971</b>

Si specifica inoltre che i dati sopra riportati sono relativi alla formazione effettuata in modo "tradizionale" d'aula. In considerazione delle limitazioni imposte alla formazione d'aula si è dato ulteriore impulso alla formazione con modalità *e-learning* attivando quarantotto nuove opportunità formative in tema principalmente di prodotto, segmenti di clientela e momenti di consumo (oltre che in tema di D.Lgs. 231/2001) ai quali hanno partecipato più di 500 persone per oltre 800 ore complessive di formazione e finalizzate ad incrementare ulteriormente la conoscenza e specializzazione dell'organizzazione.

Si riportano di seguito i dati relativi agli indici di assenteismo<sup>20</sup> nel Gruppo:

Indici di assenteismo	2020			2019			2018		
	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
Suddivisione per genere									
Assenze	3,55	2,96	3,13	4,09	2,76	3,15	4,53	3,20	3,58
Malattia	1,96	2,39	2,27	2,22	2,06	2,11	2,16	1,84	1,93

Si precisa che per l'anno 2020 il numero totale delle giornate di assenza<sup>21</sup> è stato pari a 5.580 (1.324 per le donne e 4.256 per gli uomini), dato che nel 2020 comprende anche le assenze per quarantena a causa di possibile esposizione al contagio Covid-19; di queste, 205 giornate sono dovute a infortuni sul lavoro.

In aggiunta a quanto sopra si specifica che nel 2020 è stato necessario attivare gli strumenti giuslavoristici resi disponibili dalle autorità per rendere quanto più possibile allineata l'operatività all'effettivo andamento del mercato ed in tal senso sono state fruite un numero di ore di ammortizzatori sociali pari a circa 400.000.

La Società non prevede specifici benefit per la generalità dei lavoratori oltre a quanto previsto dal Welfare Contrattuale definito dal CCNL applicato. In tale ambito l'iscrizione al fondo di assistenza sanitaria integrativa (Fondo Est) è riservato ai dipendenti con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

All'interno della Società e del Gruppo non si sono verificati casi di incidenti a sfondo discriminatorio.

## Supply chain

### Rischi ed opportunità

Il Gruppo acquista prodotti da oltre 2.200 fornitori in tutto il mondo, al fine di garantire ai propri clienti un assortimento completo di prodotti alimentari e attrezzature.

La Società ha deciso di intraprendere azioni finalizzate ad un controllo sempre più attento e consapevole del rispetto dei propri principi, oltre che della normativa, anche da parte di tutta la catena di fornitura.

Per tale motivo i fornitori sono sottoposti ad un accurato controllo, per garantire il rispetto delle caratteristiche di sicurezza e di qualità previste per i prodotti, sia quelli a marchio esclusivo proprio sia quelli a marchio di terzi.

MARR è un'azienda leader nella commercializzazione di prodotti ittici freschi e congelati, con canali di approvvigionamento che coinvolgono fornitori operanti in diversi paesi del mondo. Il comparto ittico è soggetto

<sup>20</sup> Tali indici sono calcolati come di seguito:

ore totali di assenza / totale ore lavorabili  
ore totali di malattia / totale ore lavorabili

Il numero totale assenze è calcolato conteggiando tutte le ore di assenza escluse le ore di ferie e permessi.

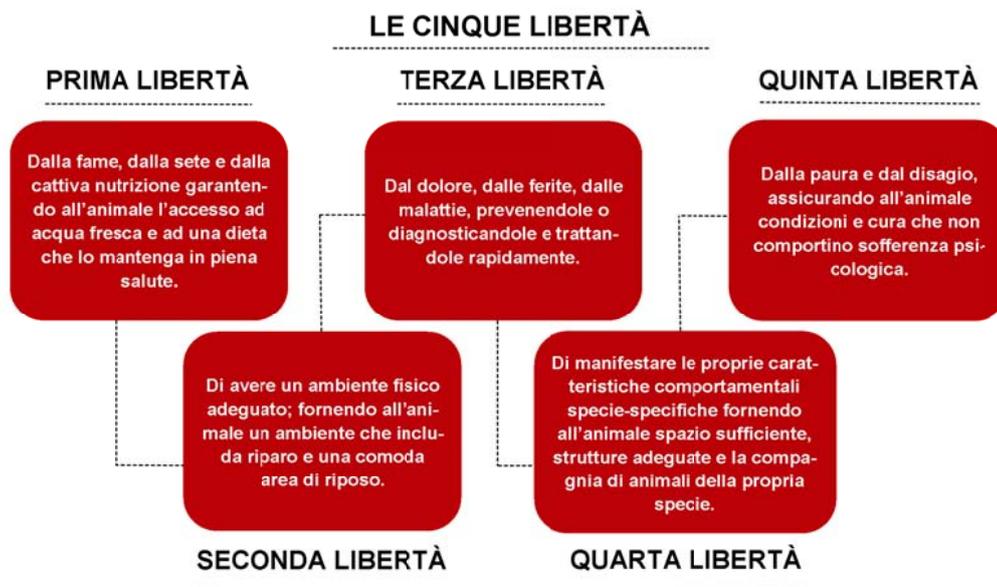
<sup>21</sup> Si intende l'assenza dal lavoro di un lavoratore per incapacità di qualsiasi tipo, non solamente collegata a malattie o infortuni sul lavoro. Sono esclusi i permessi autorizzati, i congedi per maternità/paternità e i permessi per motivi familiari.

a rischi correlati a pratiche illegali di pesca (pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata) e, in taluni paesi, al rischio di violazione dei diritti umani e di mancato rispetto delle condizioni di lavoro dignitose per le persone. In tale contesto MARR ha definito un proprio disciplinare di gestione per il controllo della "Filiera ittica sostenibile". Il sistema di controllo adottato, su base volontaria, ha la finalità di mitigare i rischi diretti e indiretti legati all'approvvigionamento dai fornitori che operano in questo settore. Intervenedo a livello di *supply chain*, in termini di selezione e controllo dei fornitori, il Sistema di Gestione per il controllo della "Filiera ittica Sostenibile" si pone come finalità la promozione dello sviluppo sostenibile del settore della pesca, il rispetto dei diritti umani delle persone coinvolte nei paesi di origine e l'approvvigionamento di prodotti ittici in grado di soddisfare i requisiti di qualità, sicurezza ed etichettatura in conformità alle leggi e regolamenti applicabili. Come indicato anche nel paragrafo "Ambiente", il sistema di controllo adottato da MARR ha ottenuto la certificazione da un organismo di parte terza riconosciuto a livello internazionale.

L'attuazione dei Sistemi di Gestione per la Qualità, Sicurezza e Ambiente adottati da MARR, richiede la pianificazione continua e accurata delle attività e il coinvolgimento di tutto il personale che opera all'interno dell'organizzazione. In termini di impatto, con riferimento al consumatore finale, anche la comunicazione di informazioni sugli alimenti è gestita secondo specifiche regole interne e coinvolge diverse Direzioni aziendali, analogamente alla sicurezza alimentare.

Con specifico riferimento al comparto ittico, l'azienda dispone di canali di approvvigionamento che coinvolgono fornitori operanti in paesi terzi, che possono risultare svantaggiati per le condizioni socio-economiche e presentare un maggior livello di rischio per il rispetto dei diritti umani. In tale contesto, MARR richiede espressamente ai propri fornitori il rispetto delle leggi di ciascun paese e la conformità alle linee guida internazionali destinate a garantire il rispetto dei diritti umani e del lavoro ("Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e convenzione ILO "International Labour Organization"). A tali fornitori viene richiesta la sottoscrizione di specifici accordi di fornitura che prevedono il rispetto di tali requisiti. Per accertare l'osservanza da parte dei fornitori dei requisiti previsti dagli accordi di fornitura, MARR pianifica visite ispettive presso gli stabilimenti di produzione ubicati in paesi terzi. Tali verifiche sono effettuate da auditor interni MARR e valutatori esterni appartenenti a enti privati di certificazione e sono definite in appositi piani di controllo.

Anche il Benessere Animale rappresenta un'area d'interesse per MARR, in linea con la crescente sensibilità dei Clienti/Consumatori verso questo tema. L'attenzione in tal senso è volta all'obiettivo di rendere disponibili nell'assortimento MARR prodotti di origine animale sicuri dal punto di vista igienico-sanitario, garantiti dal punto di vista organolettico e in termini di rintracciabilità, realizzati in filiere produttive rispettose della dignità e del benessere animale nel rispetto delle "Cinque Libertà" elencate nel 1965 nel Brambell Report e riprese dal "Farm Animal Welfare Council" del 1979.



MARR non gestisce direttamente nessuna filiera di origine animale, tuttavia si impegna affinché i propri fornitori rispettino la normativa vigente sul benessere animale e implementino progressivamente criteri specifici di benessere animale in aggiunta agli standard minimi previsti dai requisiti di legge. I criteri di Benessere Animale sono parte integrante dei requisiti di fornitura e sono espressamente inseriti nei contratti stipulati con i fornitori.

In tale contesto MARR ha definito un disciplinare per il benessere animale da applicare nella catena di approvvigionamento, ottenendo la certificazione per la filiera delle galline ovaiole.

### Le politiche praticate da MARR

I fornitori di prodotto facenti parte della catena di approvvigionamento di MARR e i fornitori di servizi sono selezionati, valutati e qualificati secondo modalità e criteri definiti in apposite procedure del Sistema Qualità, in conformità a quanto previsto dalla norma ISO 9001. La Società ha deciso di intraprendere azioni finalizzate ad un sempre migliore controllo del rispetto dei propri principi, oltre che della normativa, anche da parte di tutta la catena di fornitura.

La procedura di "Valutazione e Qualifica Fornitori" del Sistema Qualità MARR prevede la verifica delle certificazioni di sistema e di prodotto possedute dai fornitori, tra le quali è annoverata la certificazione SA 8000 relativa alla sfera della Responsabilità Sociale. La norma SA 8000 integra gli aspetti di tutela dei diritti dei lavoratori, con quelli relativi alla sicurezza sul lavoro e il rispetto dei diritti, con estensione a tutta la catena di fornitura. All'interno degli accordi di fornitura è inoltre richiesta la sottoscrizione di una specifica "Dichiarazione di Impegno per la Responsabilità Sociale" mediante la quale il fornitore garantisce il rispetto di tutti i principi della norma SA8000 ed in particolare:

- non utilizzare o dare sostegno all'utilizzo del lavoro infantile;
- non ricorrere a, né sostenere, l'utilizzo del lavoro obbligato;
- garantire un luogo di lavoro sicuro e salubre, adottare le misure adeguate a prevenire incidenti e danni alla salute minimizzando le cause di pericolo ascrivibili all'ambiente di lavoro e rispettare tutto quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- rispettare leggi e regolamenti in materia di libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva;
- non attuare o dare sostegno alla discriminazione nell'assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, licenziamento o pensionamento, in base a etnia, ceto, origine nazionale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica;
- non utilizzare o dare sostegno o tollerare l'utilizzo di punizioni corporali, coercizione mentale o fisica, abuso verbale;
- conformarsi all'orario di lavoro previsto dalle leggi vigenti e dalla contrattazione collettiva di categoria;
- rispettare il CCNL di riferimento anche in relazione al trattamento retributivo riconosciuto.

Le prestazioni dei fornitori sono soggette a valutazione periodica, con la finalità di verificare che siano mantenuti gli standard di qualità e di servizio richiesti. Gli elementi considerati per tale valutazione sono molteplici, tra questi: verifiche dirette sui prodotti acquistati, dati inerenti all'esattezza e alla regolarità delle consegne, segnalazioni di reclami e resi dei Clienti imputabili ai fornitori stessi. Durante il periodo di fornitura, i prodotti acquistati sono verificati al ricevimento merci e nelle fasi di lavorazione e/o stoccaggio presso gli stabilimenti e le piattaforme MARR. I controlli al ricevimento sono effettuati da personale competente e formato sulle istruzioni di prova e sui piani di controllo specifici per l'esecuzione delle verifiche. I controlli principali prevedono:

- 1) controllo visivo per verificare lo stato di conservazione, di confezionamento del prodotto e le condizioni igieniche dell'automezzo;
- 2) controllo etichettatura a campione sui prodotti confezionati per verificare la presenza delle informazioni previste per il consumatore;
- 3) controllo temperatura sui prodotti deperibili, congelati e surgelati; le temperature di riferimento e i limiti di accettabilità sono indicati in apposite istruzioni dell'autocontrollo;
- 4) controllo conformità all'ordine e regolarità dei documenti di accompagnamento;
- 5) controlli analitici, microbiologici e chimici sulla base di piani di campionamento specifici per tipologia di prodotto.

Per una valutazione completa dei fornitori è prevista anche l'analisi delle segnalazioni di eventuali reclami e/o resi provenienti dai Clienti, per comprendere le cause delle non conformità riscontrate e individuarne le responsabilità.

I dati relativi ai "Questionari Valutazione Fornitore", le non conformità accertate sulle forniture e le segnalazioni dei Clienti sono utilizzati per la redazione dell' "Elenco Fornitori Qualificati MARR". Tale elenco è aggiornato periodicamente. Nel caso in cui eventuali fornitori ottengano una valutazione non pienamente positiva, MARR richiede loro di attivare provvedimenti e azioni correttive volti a sanare le carenze riscontrate. Nel caso si verificano durante le forniture criticità gravi, le funzioni preposte effettuano interventi immediati sul fornitore (lettere di richiamo, visite di audit presso gli stabilimenti di produzione, campionamenti e prove analitiche sui

prodotti, fino alla sospensione degli acquisti), con l'obiettivo di eliminare le problematiche riscontrate e assicurare la conformità dei prodotti acquistati.

### Procurement etico e sostenibile, valorizzazione dei prodotti tipici locali

Nell'ambito della propria attività di distribuzione di prodotti alimentari e non food destinati alla ristorazione extradomestica, MARR ha messo in atto diverse soluzioni al fine di garantire ai propri Clienti una vasta gamma di prodotti conformi ai criteri ambientali minimi, così come previsto dal DM n. 65 del 10/03/2020 (PAN GPP – "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e la fornitura di derrate alimentari"). MARR dispone di un portafoglio prodotti che comprende oltre 15.000 articoli alimentari tra i quali sono annoverati prodotti biologici, prodotti IGP e DOP, prodotti agroalimentari tradizionali, da agricoltura biologica, del commercio equo e solidale nonché prodotti di origine animale provenienti da filiere che limitano l'uso di antibiotici e promuovono criteri di maggiore benessere animale in allevamento.

Al fine di promuovere la sostenibilità ambientale e sociale, MARR è in grado di fornire, oltre ad una linea completa di prodotti provenienti da filiere interamente nazionali (Linea Made in Italy) anche prodotti con caratteristiche di produzione peculiari, quali ad esempio filiera corta e KM 0. Attraverso una adeguata programmazione, possono essere forniti anche prodotti ortofrutticoli provenienti da agricoltura sociale.

Questi prodotti consentono agli operatori della ristorazione collettiva (mense, scuole, ospedali) di implementare una politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement) coerentemente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e permettono ai professionisti della ristorazione commerciale (ristoranti, alberghi, villaggi turistici) la promozione di misure di eco ristorazione e di turismo sostenibile.

Categorie di Prodotti Verdi	
 <p><b>Prodotti conformi al GPP</b></p>	<p>Prodotti che consentono di implementare una politica di Acquisti Verdi (Green Public Procurement) coerente al Piano di Azione Nazionale sul GPP (PAN GPP) e che soddisfano uno o più requisiti di sostenibilità ambientale previsti dal DM 65 del 10/03/2020.</p>
 <p><b>Prodotti DOP</b></p>	<p>Il marchio Denominazione di Origine Protetta, meglio noto con l'acronimo DOP è un marchio di tutela giuridica della denominazione che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari le cui fasi del processo produttivo, vengono realizzate in un'area geografica delimitata e il cui processo produttivo risulta essere conforme ad un disciplinare di produzione. Tutta la produzione, la trasformazione e l'elaborazione del prodotto devono avvenire nell'area delimitata. Le caratteristiche dei prodotti DOP sono dovute essenzialmente o esclusivamente all'ambiente geografico, comprensivo dei fattori naturali ed umani.</p>
 <p><b>Prodotti IGP</b></p>	<p>Il marchio Identificazione Geografica Protetta, meglio noto con l'acronimo IGP è un marchio di tutela giuridica che viene attribuito dall'Unione Europea a quei prodotti agricoli ed alimentari originari di una regione e di un paese le cui qualità, reputazione e caratteristiche si possono ricondurre all'origine geografica, e di cui almeno una fase della produzione, trasformazione ed elaborazione avvenga nell'area delimitata.</p>
Categorie di Prodotti Verdi	

 <p><b>Prodotti Biologici</b></p>	<p>L'agricoltura biologica è un tipo di agricoltura che considera l'intero ecosistema agricolo, sfrutta la naturale fertilità del suolo favorendola con interventi limitati, promuove la biodiversità dell'ambiente in cui opera ed esclude l'utilizzo di prodotti di sintesi (salvo quelli specificatamente ammessi dal regolamento comunitario) e organismi geneticamente modificati. Il marchio biologico europeo dà ai consumatori la sicurezza riguardo l'origine e la qualità degli alimenti e delle bevande. La presenza del marchio sui prodotti assicura la conformità con il Regolamento EU sull'agricoltura biologica. Il marchio biologico europeo è apposto sui prodotti alimentari confezionati ed etichettati che contengono almeno il 95% degli ingredienti provenienti da agricoltura biologica.</p>
 <p><b>Prodotti del commercio equo e solidale</b></p>	<p>I prodotti del Commercio Equo e Solidale costituiscono un'alternativa concreta e sostenibile nel commercio internazionale, attraverso un'economia tangibile, fatta da persone per le persone in cui il lavoro porta dignità e futuro a milioni di lavoratori, soprattutto nei Paesi del sud mondo. Il Commercio Equo e Solidale si pone l'obiettivo primario di riequilibrare i rapporti con i Paesi economicamente meno sviluppati, migliorando l'accesso al mercato attraverso un giusto guadagno e condizioni di lavoro dignitose. In questo modo i produttori ricevono un compenso equo e stabile e un margine aggiuntivo da investire per la crescita delle comunità.</p>
 <p><b>Prodotti dell'acquacoltura biologica</b></p>	<p>L'acquacoltura biologica promuove l'allevamento con tecniche biologiche e certificate, sviluppate in conformità alla normativa di riferimento e a specifici standard, di pesci d'acqua dolce e d'acqua salata, di gamberi e altri molluschi, cozze, ostriche e anche alghe. Gli aspetti fondamentali dell'acquacoltura biologica sono: garantire all'organismo il compimento dell'intero ciclo vitale all'interno dell'impianto di allevamento, mantenere lo stress d'allevamento pari o vicini allo zero grazie anche al ridotto impatto dell'uomo sulla vita dell'animale, non utilizzare additivi ormonali nei pesci o mangimi a base di oli o farine di pesce ed OGM.</p>
 <p><b>Prodotti della pesca sostenibile</b></p>	<p>I prodotti della pesca sostenibile rispondono a determinati criteri di sostenibilità ambientale, le zone di pesca sono infatti gestite in modo tale da garantire il rispetto delle riserve ittiche esistenti, considerando la loro capacità riproduttiva e la biodiversità. I prodotti che si fregiano di queste certificazioni (come ad esempio la certificazione MSC – Marine Stewardship Council) provengono da zone di pesca governate attraverso avanzati programmi di gestione. Il marchio MSC è il sistema di garanzia della pesca sostenibile maggiormente diffuso e conosciuto a livello internazionale.</p>
<b>Non food (detersivi, detergenti, carta ecologica, tovaglie, tovaglioli, ecc.)</b>	
 <p><b>Prodotti Ecolabel</b></p>	<p>L'Ecolabel UE (Regolamento CE n. 66/2010) è il marchio dell'Unione europea di qualità ecologica che premia i prodotti migliori dal punto di vista ambientale, che possono così diversificarsi dai concorrenti presenti sul mercato, mantenendo comunque elevati standard prestazionali. Infatti, l'etichetta attesta che il prodotto ha un ridotto impatto ambientale nel suo intero ciclo di vita.</p>
 <p><b>Prodotti FSC e PEFC</b></p>	<p>Lo scopo della certificazione FSC e PEFC, due tra gli schemi di certificazione forestale più diffusi a livello internazionale, è quello di individuare una conduzione degli ecosistemi basata su principi di sostenibilità. I prodotti derivanti dai materiali legnosi (carta, imballaggi, ecc.) contrassegnati da questi marchi, sono certificati in modo indipendente e provengono da foreste gestite in maniera tale da rispettare le esigenze sociali, economiche e ambientali delle generazioni attuali e future. In questo modo viene certificata la gestione e la rintracciabilità dei prodotti derivanti dalla lavorazione del legno, con il fine di tutelare la biodiversità delle foreste e dei boschi rispettando il loro normale ritmo di crescita.</p>

## Performance non finanziaria

Vengono indicati di seguito il numero dei fornitori complessivi con cui la Società ha operato negli anni di riferimento, con indicazione di quelli selezionati con criteri sociali e/o ambientali, ossia fornitori che trattano prodotti certificati come da tabella allegata al paragrafo precedente oppure fornitori certificati ISO14001 e/o SA8000:

Fornitori selezionati con criteri sociali/ambientali	2020	2019	2018
Totale fornitori	2.083	2.212	2.211
- di cui selezionati con criteri sociali /ambientali	681	536	357
% sul totale	33%	24%	16%

Fra i fornitori sopra indicati con cui MARR ha lavorato nel 2020, si segnalano n. 2 fornitori attivati nell'anno (rappresentanti l,87% del totale n. 107 nuovi fornitori 2020) aventi caratteristiche rispondenti a criteri ambientali (n. 17 nell'anno 2019).

Si precisa che i dati indicati in tabella sono relativi alla sola MARR S.p.A. in quanto le controllate non hanno un sistema di rendicontazione volto a monitorare tale aspetto; per i prossimi anni il Gruppo si organizzerà per strutturare un sistema di reportistica consolidato.

A sostegno dell'importanza del tessuto socio economico nazionale e del sostegno alle comunità locali ove il Gruppo svolge la propria principale attività (circa il 93% del fatturato del Gruppo è realizzato all'interno del territorio italiano), i dati del 2020 evidenziano un valore degli acquisti<sup>22</sup> effettuato dal Gruppo da fornitori locali (Italia) rapportato al totale degli approvvigionamenti pari al 62%, in incremento rispetto il 60% dei due anni precedenti.

Fornitori locali (migliaia di €)	2020	2019	2018
Spesa totale per l'approvvigionamento	830.227	1.341.699	1.325.825
- di cui su fornitori nazionali	517.515	811.339	795.258
% sul totale	62%	60%	60%

<sup>22</sup> Il dato della spesa totale per l'approvvigionamento rappresenta il costo dell'acquisto merci senza considerare oneri accessori o altre rettifiche di acquisto e di conseguenza non coincide con il costo per Acquisto merci indicato nelle Note di commento al Bilancio consolidato di MARR.

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi	General Disclosure	Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note	
Ambientali	Consumo di energia elettrica e combustibile	Cap. Ambiente	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico e al modello di gestione ISO 14001, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>). Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p> <p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di Fornitura. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p> <p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione di quanto sopra si attiene alle Politiche praticate per le quali si rinvia a quanto espresso all'interno del Codice Etico, come esplicitato anche sul sito internet di MARR alla sezione "Sostenibilità - Tutela dell'ambiente" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente">http://www.marr.it/sostenibilita-ambientale/tutela-ambiente</a>). Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Ambiente - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	302-1 2016	Consumo energetico all'interno del Gruppo	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
					302-3 2016	Intensità energetica		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
					303-1 2016	Acqua prelevata per fonte			
	Consumo di acqua	Cap. Ambiente			306-1 2016	Scarichi d'acqua	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione, per il solo anno 2016, di New Catering il cui impatto risulta non significativo sul totale del Gruppo).	La società non è in grado di calcolare precisamente il volume dell'acqua scaricata; non essendo presenti misuratori di portata per gli scarichi, è stato considerato il volume dell'acqua prelevata assumendo che il volume di acqua scaricata rendicontata sia superiore al reale volume di acqua scaricata. Unica eccezione è rappresentata dalla filiale MARR Milano nella quale nell'anno 2018 è stato attivato un misuratore di portata; in tale caso è stato possibile determinare puntualmente il volume di acqua scaricata mediante "evaporazione". Il Gruppo valuterà se possibile ampliare l'adozione di soluzioni tecniche al fine di procedere con tale misurazione o di effettuare una stima ragionevole del consumo complessivo nel corso dei prossimi anni.
	Utilizzo di materie prime Gestione degli imballaggi	Cap. Ambiente			301-1 2016	Materiali utilizzati per peso e volume	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica.	
	Compliance normativa	Cap. Ambiente			307-1 2016	Non compliance con leggi e regolamenti ambientali	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
	Rifiuti	Cap. Ambiente			306-2 2016	Rifiuti per tipologia e modalità di smaltimento	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Nel rispetto della normativa sui rifiuti e dei regolamenti comunali applicabili nel territorio di competenza delle singole unità/filiali, il Gruppo conferisce parte dei rifiuti attraverso il servizio offerto dalle società di servizi incaricate dai singoli Comuni, nel rispetto della normativa e dietro corrispettivo della relativa Tariffa Rifiuti (TA-Rf). Tale modalità non consente di avere evidenza dei quantitativi conferiti alle società di servizi indicate dal Comune e pertanto il dato fornito rappresenta la quota di rifiuti smaltiti dalle società del Gruppo tramite smaltitori privati nel rispetto del D.Lgs. 152/06.
	Procurement etico e sostenibile	Cap. Ambiente			308-1 2016	Nuovi fornitori selezionati tramite l'utilizzo di criteri ambientali	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di ASCA, New Catering e SIFrutta.	
	Emissioni	Cap. Ambiente			305-4 2016	Intensità di emissioni di gas effetto serra	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
		Cap. Ambiente			304-1 2016	Siti operativi posseduti, affittati, oppure gestiti all'interno o nelle vicinanze di aree protette o ad alto valore per la biodiversità	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
		Cap. Ambiente			305-1 2016	Emissioni di GHG dirette (Scope 1)	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
		Cap. Ambiente			305-2 2016	Emissioni di GHG indirette da fonti energetiche (Scope 2)	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	
	Emissioni impatti della logistica	Cap. Ambiente			305-3 2016	Emissioni di GHG indirette da altre fonti (Scope 3)	Cap. Ambiente	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di ASCA, New Catering e SIFrutta.	Il Gruppo include all'interno dello Scope 3 soltanto le emissioni dovute a carburante per trasporti su gomma da parte di terzi, ad esclusione degli Agenti con deposito e dei trasferimenti tra filiali. Il Gruppo si impegna a valutare l'implementazione di un sistema di reporting tale da garantire la completezza ed accuratezza delle informazioni relative ai trasporti di merce nei prossimi anni

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi	General Disclosure	Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note	
Sociali	Valorizzazione dei prodotti locali e tipici	Cap. Supply chain	<p>Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente" e alla "Policy sul benessere animale". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno dei seguenti documenti: - Codice Etico; - Accordi di fornitura. Si veda anche quanto indicato sul sito internet della Società alle sezioni "Qualità" (<a href="http://www.marr.it/gruppo/qualita">http://www.marr.it/gruppo/qualita</a>), "Sostenibilità - Prodotti verdi" (<a href="http://www.marr.it/prodotti-verdi">http://www.marr.it/prodotti-verdi</a>) e "Sostenibilità - Pesca sostenibile" (<a href="http://www.marr.it/sostenibilita/pesca-sostenibile">http://www.marr.it/sostenibilita/pesca-sostenibile</a>). Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Supply Chain - Le politiche praticate da MARR".</p>	<p>102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016</p> <p>103 Management approach 2016</p>	204-1 2016	Percentuale di spesa concentrata su fornitori locali	Cap. Supply chain	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica.	
	Impegno sociale/cooperazione	Cap. Supply chain			414-2 2016	Impatti sociali negativi nella catena di fornitura e azioni intraprese	Cap. Supply chain	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica, ad eccezione di AS.CA., New Catering e Sifrutta.	Nonostante il Gruppo non rendiconti indicatori specifici relativi alla tematica, tale tematica è considerata materiale ed il Gruppo ha l'obiettivo di implementare nei prossimi anni un sistema di monitoraggio che permetta di formalizzare quanto già in essere per prassi e di avere contezza dell'informazione.
	Qualità e sicurezza dei prodotti	Cap. Salute e sicurezza alimentare			416-1 2016	Valutazione delle categorie di prodotti e servizi con impatti sulla salute e la sicurezza	Cap. Salute e sicurezza alimentare	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Il Gruppo considera materiale tale tematica; trattandosi di informazioni sensibili ritiene di optare per una disclosure qualitativa e non quantitativa.
	Elicettatura prodotti e informazioni ai consumatori				417-1 2016	Tipologia di informazioni necessarie per l'etichettatura dei prodotti e dei servizi		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Premesso che le attività di compilazione dell'etichetta avviene a cura del nostro fornitore (produttore), il Gruppo non rendiconta tale numerica in quanto effettua solamente verifiche di conformità e verifica qualità sui prodotti segnalando al fornitore le eventuali anomalie. Si rimanda al capitolo "Salute e sicurezza alimentare".
	Impatti/integrazione con riferimento al territorio ed alla comunità locale	Cap. Supply chain			414-1 2016	Nuovi fornitori selezionati tramite l'utilizzo di criteri sociali	Cap. Risorse umane	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica ad eccezione di AS.CA., New Catering e Sifrutta. Tuttavia, il Gruppo si impegna a coprire l'intero perimetro negli anni successivi.	I nuovi fornitori selezionati nel 2020 con criteri sociali sono pari a zero.

Tabella di correlazione al D.Lgs. 254/16

Tema del D.Lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate e modalità di gestione dei rischi	General Disclosure	Topic specific standard/disclosure	Capitolo/Paragrafo di riferimento	Perimetro di rendicontazione	Note							
Attinenti al personale	Gestione delle risorse umane	Cap. Risorse umane	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica di Gestione delle Risorse Umane". Ad integrazione fa riferimento a quanto espresso nelle procedure della Direzione Risorse Umane e all'interno del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	401-1-2016	Numero totale e tasso di turnover per gruppi di età, genere e regione	Cap. Risorse umane	Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Le tabelle "Persone in entrata" e "Persone in uscita" riportano i numeri in valore assoluto suddivisi per fascia di età e genere senza indicare le relative percentuali di incidenza sui dipendenti in essere al 31 dicembre 2020						
					401-2-2016	Benefiti previsti per i lavoratori a tempo indeterminato non previsti per i lavoratori a tempo determinato o part-time									
					401-3-2016	Congedo Parentale									
					102-8-2016	Informazioni sul personale									
	Relazioni industriali				Cap. Risorse umane	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica di Gestione delle Risorse Umane". Ad integrazione fa riferimento a quanto espresso nelle procedure della Direzione Risorse Umane e all'interno del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".		102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	402-1-2016	Periodo minimo di avviso in caso di cambiamenti organizzativi	Il CNL prevede che, di norma entro il primo quadrimestre di ogni anno, aziende e OO.SS., si incontrino per condividere informazioni su processi di rilevante riorganizzazione, esternalizzazioni, ristrutturazioni, ecc. In caso di trasferimento d'azienda (ai sensi dell'articolo 2112 del codice civile) in cui siano occupati più di quindici lavoratori, viene data comunicazione per iscritto, almeno venticinque giorni prima, alle rappresentanze sindacali.	La tabella "Consistenza del personale" riporta i numeri in valore assoluto suddivisi per fascia di età e genere senza indicare le relative percentuali di incidenza sui dipendenti in essere al 31 dicembre 2020		
										102-41-2016	Presenza di contratti collettivi				
										405-1-2016	Diversità all'interno degli organi di governo e del personale				
	Tutela della diversità				Cap. Risorse umane	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica di Gestione delle Risorse Umane". Ad integrazione fa riferimento a quanto espresso nelle procedure della Direzione Risorse Umane e all'interno del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".		102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	405-2-2016	Rapporto tra stipendio base e remunerazione maschile e femminile per categoria e per qualifica operativa	Cap. Risorse umane		In considerazione della composizione degli organi di governo, il Gruppo ha scelto di rendicontare il numero dei componenti anziché l'incidenza percentuale degli stessi come richiesto dal GRI	
										404-1-2016	Ore di formazione medie per dipendente per anno				
										412-2-2016	Formazione del personale su politiche e procedure relative ai diritti umani				
Formazione del personale	Cap. Salute e sicurezza sul lavoro	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica di Gestione delle Risorse Umane". Ad integrazione fa riferimento a quanto espresso nelle procedure della Direzione Risorse Umane e all'interno del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	403-9-2018	Infortuni e indici infortunistici, malattie professionali, giornate perse, assenteismo, e numero di incidenti mortali collegati al lavoro	Cap. Salute e sicurezza sul lavoro	Nel 2020 non è stata erogata formazione in tema di procedure e politiche relative ai diritti umani. Gli indici sono calcolati utilizzando come denominatore il numero di ore lavorate.							
					Salute e sicurezza dei dipendenti	Cap. Salute e sicurezza sul lavoro									
Rispetto dei diritti umani	Rispetto dei diritti umani	Cap. Risorse umane	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica per la qualità, sicurezza e ambiente". Ad integrazione, le Politiche praticate da questo fanno riferimento a quanto espresso all'interno del Codice Etico e degli Accordi di fornitura. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Risorse umane - Le politiche praticate da MARR".	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	406-1-2016	Incidenti a sfondo discriminatorio e azioni intraprese	Cap. Risorse umane		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica						
					412-1-2016	Numero totale di attività che sono state soggette a revisioni o Valutazione di impatto sui diritti umani				Si veda nota a lato					
Lotta alla corruzione	Lotta alla corruzione	Cap. Lotta alla corruzione	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica Anticorruzione". Ad integrazione si fa riferimento a quanto espresso all'interno del Modello Organizzativo, del Codice di Autodisciplina e del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Lotta alla corruzione - Le politiche praticate da MARR".	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	205-1-2016	Attività soggette a rischi relativi alla corruzione	Cap. Lotta alla corruzione		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica	Il Gruppo, a seguito di attività di valutazione dei rischi, identifica le attività a maggior rischio, ma non è in grado di rendicontare una numerica specifica. Il Gruppo ha l'obiettivo di implementare nei prossimi anni un sistema di monitoraggio che permetta di formalizzare quanto già in essere per prassi e di avere contezza del numero di attività soggette a rischi relativi alla corruzione.					
					205-2-2016	Comunicazione e formazione relative a politiche e procedure anti-corruzione									
					205-3-2016	Incidenti di corruzione confermati e relative misure intraprese									
	Compliance normativa				Cap. Lotta alla corruzione	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica Anticorruzione". Ad integrazione si fa riferimento a quanto espresso all'interno del Modello Organizzativo, del Codice di Autodisciplina e del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Lotta alla corruzione - Le politiche praticate da MARR".				102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	419-1-2016	Non conformità con le normative in ambito economico e sociale	Cap. Lotta alla corruzione	Nel corso dell'anno non sono stati registrati casi di non conformità con le normative
												Pratiche anti-concorrenziali	206-1-2016		
Trasversale	Cap. Approccio fiscale del Gruppo	Cap. Approccio fiscale del Gruppo	Il Gruppo fa riferimento alla "Politica Anticorruzione". Ad integrazione si fa riferimento a quanto espresso all'interno del Modello Organizzativo, del Codice di Autodisciplina e del Codice Etico. Per le modalità di gestione dei rischi si rimanda al paragrafo "Lotta alla corruzione - Le politiche praticate da MARR".	102-15 Rischi, impatti e opportunità 2016 103 Management approach 2016	207-1-2019	Approccio alla fiscalità	Cap. Approccio fiscale del Gruppo		Il Gruppo MARR, tutte le società consolidate come definito in Nota Metodologica						
					207-2-2019	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio									
					207-3-2019	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale									
					207-4-2019	Rendicontazione Paese per Paese									

## **Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**

*ai sensi dell'articolo 3, comma 10 del D.Lgs. 254/2016 e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB adottato con Delibera n° 20267 del gennaio 2018*

Al Consiglio d'Amministrazione della MARR SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10 del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito il "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("*limited assurance engagement*") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della MARR SpA (di seguito anche la "Società") e sue società controllate (di seguito il "Gruppo MARR" o il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposta ex articolo 4 del Decreto, presentata nella specifica sezione della Relazione sulla gestione e approvata dal Consiglio d'Amministrazione della Società in data 15 marzo 2021 (di seguito "DNF").

### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per la DNF**

Gli Amministratori della MARR SpA sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *GRI - Sustainability Reporting Standards* definiti nel 2016 e aggiornati al 2019 (di seguito, "*GRI Standards*") indicati nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come *standard* di rendicontazione con riferimento alla selezione di *GRI Standards* in essa riportati.

Gli Amministratori sono, altresì, responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1 del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo MARR e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotto.

Gli Amministratori sono, infine, responsabili, per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio Sindacale della MARR SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

---

### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

### **Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità**

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

### **Responsabilità della società di revisione**

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai *GRI Standards*. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "*International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance engagements other than audits or reviews of historical financial information*" (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board ("IAASB")* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement")* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significative che potrebbero essere identificate con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività e alle caratteristiche del Gruppo rendicontate nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito, alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo *standard* di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
  - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
  - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
  - principali rischi, generati o subiti, connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti, sono stati effettuati, inoltre, i riscontri con le informazioni contenute nella DNF ed effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lettera a);

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della MARR SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Capogruppo,
  - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare al modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
  - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati;
- per la società MARR SpA, che abbiamo selezionato sulla base della sua attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato incontri con i responsabili ed abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

### **Conclusioni**

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo MARR relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai *GRI Standards* con riferimento alla selezione di *GRI Standards* in essa riportati.

Bologna, 29 marzo 2021

PricewaterhouseCoopers SpA



Gianni Bendandi  
(Revisore legale)



Paolo Bersani  
(Procuratore)